

LUNAPOP - 50 SPECIAL

Vespe truccate anni '60
Girano in centro sfiorando i 90
Rosse di fuoco, comincia la danza
Di frecce con dietro attaccata una targa

Dammi una Special, l'estate che avanza
Dammi una Vespa e ti porto in vacanza

Ma quanto è bello andare in giro con le ali sotto ai piedi
Se hai una Vespa Special che ti toglie i problemi
Ma quanto è bello andare in giro per i colli bolognesi
Se hai una Vespa Special che i toglie i problemi

E la scuola non va
Ma ho una Vespa, una donna non ho
Ho una Vespa, domenica è già
E una Vespa mi porterà (Mi porterà, mi porterà)

Fuori città
Fuori città
Fuori città
Fuori città
Fuori città

Esco di fretta dalla mia stanza
A marce ingranate dalla prima alla quarta
Devo fare in fretta, devo andare a una festa
Fammi fare un giro prima sulla mia Vespa

Dammi una Special, l'estate che avanza
Dammi una Vespa e ti porto in vacanza

Ma quanto è bello andare in giro con le ali sotto ai piedi
Se hai una Vespa Special che ti toglie i problemi
Ma quanto è bello andare in giro per i colli bolognesi
Se hai una Vespa Special che i toglie i problemi

E la scuola non va
Ma ho una Vespa, una donna non ho
Ho una Vespa, domenica è già
E una Vespa mi porterà (Mi porterà, mi porterà)
Fuori città
Fuori città
Fuori città

ELISA - A MODO TUO

Sarà difficile diventare grande
Prima che lo diventi anche tu
Tu che farai tutte quelle domande
Io fingerò di saperne di più
Sarà difficile
Ma sarà come deve essere
Metterò via i giochi
Proverò a crescere

Sarà difficile chiederti scusa
Per un mondo che è quel che è
Io nel mio piccolo tento qualcosa
Ma cambiarlo è difficile
Sarà difficile
Dire tanti auguri a te
A ogni compleanno
Vai un po' più via da me

A modo tuo
Andrai
A modo tuo
Camminerai e cadrài, ti alzerai
Sempre a modo tuo
A modo tuo
Vedrai
A modo tuo
Dondolerai, salterai, cambierai
Sempre a modo tuo

Sarà difficile vederti da dietro
Sulla strada che imboccherai
Tutti i semafori
Tutti i divieti
E le code che eviterai
Sarà difficile
Mentre piano ti allontanerai
A cercar da sola
Quella che sarai

A modo tuo
Andrai
A modo tuo
Camminerai e cadrài, ti alzerai
Sempre a modo tuo
A modo tuo
Vedrai
A modo tuo
Dondolerai, salterai, cambierai
Sempre a modo tuo

Sarà difficile
Lasciarti al mondo
E tenere un pezzetto per me
E nel bel mezzo del
Tuo girotondo
Non poterti proteggere
Sarà difficile
Ma sarà fin troppo semplice
Mentre tu ti giri
E continui a ridere

A modo tuo
Andrai
A modo tuo
Camminerai e cadrài, ti alzerai
Sempre a modo tuo
A modo tuo
Vedrai
A modo tuo
Dondolerai, salterai, cambierai
Sempre a modo tuo

JOVANOTTI - A TE

A te che sei l'unica al mondo
L'unica ragione per arrivare fino in fondo
Ad ogni mio respiro
Quando ti guardo
Dopo un giorno pieno di parole
Senza che tu mi dica niente
Tutto si fa chiaro
A te che mi hai trovato

All'angolo coi pugni chiusi
Con le mie spalle contro il muro
Pronto a difendermi
Con gli occhi bassi
Stavo in fila con i disillusi
Tu mi hai raccolto come un gatto
E mi hai portato con te

A te io canto una canzone
Perche non ho altro
Niente di meglio da offrirti
Di tutto quello che ho
Prendi il mio tempo
E la magia
Che con un solo salto
Ci fa volare dentro all'aria
Come bollicine
A te che sei
Semplicemente sei
Sostanza dei giorni miei
Sostanza dei giorni miei

A te che sei il mio grande amore
Ed il mio amore grande
A te che hai preso la mia vita
E ne hai fatto molto di più
A te che hai dato senso al tempo
Senza misurarla
A te che sei il mio amore grande
Ed il mio grande amore

A te che io
Ti ho visto piangere nella mia mano
Fragile che potevo ucciderti
Stringendoti un po'
E poi ti ho visto
Con la forza di un aeroplano
Prendere in mano la tua vita
E trascinarla in salvo
A te che mi hai insegnato i sogni
E l'arte dell'avventura

A te che credi nel coraggio
E anche nella paura

A te che sei la miglior cosa
Che mi sia successa
A te che cambi tutti i giorni
E resti sempre la stessa
A te che sei

Semplicemente sei
Sostanza dei giorni miei
Sostanza dei sogni miei
A te che sei
Essenzialmente sei

Sostanza dei sogni miei
Sostanza dei giorni miei
A te che non ti piaci mai
E sei una meraviglia

Le forze della natura si concentrano in te
Che sei una roccia, sei una pianta, sei un uragano
Sei l'orizzonte che mi accoglie quando mi
allontano

A te che sei l'unica amica

Che io posso avere
L'unico amore che vorrei
Se io non ti avessi con me
A te che hai reso la mia vita
Bella da morire

Che riesci a render la fatica
Un immenso piacere
A te che sei il mio grande amore
Ed il mio amore grande
A te che hai preso la mia vita
E ne hai fatto molto di più
A te che hai dato senso al tempo
Senza misurarla
A te che sei il mio amore grande
Ed il mio grande amore

A te che sei
Semplicemente sei
Sostanza dei giorni miei
Sostanza dei sogni miei

A te che sei
Semplicemente sei
Compagna dei giorni miei
Sostanza dei sogni

VASCO ROSSI - ALBACHIARA

Respiri piano per non far rumore
Ti addormenti di sera e ti risvegli col sole
Sei chiara come un'alba
Sei fresca come l'aria
Diventi rossa se qualcuno ti guarda
E sei fantastica quando sei assorta
Nei tuoi problemi, nei tuoi pensieri

Ti vesti svogliatamente
Non metti mai niente che possa attirare attenzione
Un particolare, solo per farti guardare

Respiri piano per non far rumore
Ti addormenti di sera e ti risvegli col sole
Sei chiara come un'alba
Sei fresca come l'aria
Diventi rossa se qualcuno ti guarda
E sei fantastica quando sei assorta
Nei tuoi problemi, nei tuoi pensieri

Ti vesti svogliatamente
Non metti mai niente che possa attirare attenzione
Un particolare, per farti guardare

E con la faccia pulita
Cammini per strada mangiando una mela
Coi libri di scuola, ti piace studiare
Non te ne devi vergognare

E quando guardi con quegli occhi grandi
Forse un po' troppo sinceri, sinceri, sì
Si vede quello che pensi, quello che sogni

E qualche volta fai pensieri strani
Con una mano, una mano ti sfiori
Tu sola dentro la stanza
E tutto il mondo fuori

DE GREGORI - ALICE

Alice guarda i gatti
e i gatti guardano nel sole
mentre il mondo sta girando senza fretta.

Irene al quarto piano è lì tranquilla
che si guarda nello specchio
e accende un'altra sigaretta.

E Lillì Marlen, bella più che mai,
sorride e non ti dice la sua età,
ma tutto questo Alice non lo sa.

Ma io non ci sto più gridò lo sposo e poi,

tutti pensarono dietro ai capelli,
lo sposo è impazzito oppure ha bevuto
ma la sposa aspetta un figlio e lui lo sa.
Non è così che se ne andrà.

Alice guarda i gatti
e i gatti muoiono nel sole
mentre il sole a poco a poco si avvicina,
e Cesare perduto nella pioggia
sta aspettando da sei ore il suo amore ballerina.

E rimane lì, a bagnarsi ancora un po',
e il tram di mezzanotte se ne va
ma tutto questo Alice non lo sa.

Ma io non ci sto più e i pazzi siete voi,
tutti pensarono dietro ai capelli,
lo sposo è impazzito oppure ha bevuto
ma la sposa aspetta un figlio e lui lo sa.
Non è così che se ne andrà.

Alice guarda i gatti
e i gatti girano nel sole
mentre il sole fa l'amore con la luna.

Il mendicante arabo ha qualcosa nel cappello
ma è convinto che sia un portafortuna.

Non ti chiede mai pane o carità
e un posto per dormire non ce l'ha,
ma tutto questo Alice non lo sa.

Ma io non ci sto più gridò lo sposo e poi,
tutti pensarono dietro ai capelli,
lo sposo è impazzito oppure ha bevuto
ma la sposa aspetta un figlio e lui lo sa.
Non è così che se ne andrà.

CUGINI DI CAMPAGNA - ANIMA MIA

Andava a piedi nudi per la strada
Mi vide e come un'ombra mi seguì
Col viso in alto di chi il mondo sfida
E tiene in piedi un uomo con un sì
Nel cuore aveva un volo di gabbiani
Ma un corpo di chi ha detto troppi sì
Negli occhi la paura del domani
Come un ragazzo me ne innamorai
La notte lei dormiva sul mio petto
Sentivo il suo respiro su di me
E poi mi dava i calci dentro il letto
C'è ancora il suo sapore qui con me

Anima mia
Torna a casa tua
Ti aspetterò dovessi odiare queste mura
Anima mia
Nella stanza tua
C'è ancora il letto come l'hai lasciato tu

Avrei soltanto voglia di sapere
Che fine ha fatto e chi sta con lei
Se sente ancora freddo nella notte
Se ha sciolto i suoi capelli oppure no

Anima mia
Torna a casa tua
Ti aspetterò dovessi odiare queste mura
Anima mia
Nella stanza tua
C'è ancora il letto come l'hai lasciato tu

Na nai na, na na nai na, na na nai na
Na na nai na, nai na na

DALLA - ATTENTI AL LUPO

C'è una casetta piccola così
Con tante finestrelle colorate
E una donnina piccola così
Con due occhi grandi per guardare
E c'è un omino piccolo così
Che torna sempre tardi da lavorare
E ha un cappello piccolo così
Con dentro un sogno da realizzare
E più ci pensa
Più non sa aspettare

Amore mio non devi stare in pena
Questa vita è una catena
Qualche volta fa un po' male
Guarda come son tranquilla io
Anche se attraverso il bosco
Con l'aiuto del buon Dio
Stando sempre attenta al lupo

Attenti al lupo
Attenti al lupo
Living together
Living together

Laggiù c'è un prato piccolo così
Con un gran rumore di cicale
E un profumo dolce e piccolo così
Amore mio è arrivata l'estate
Amore mio è arrivata l'estate

E noi due qui distesi a far l'amore
In mezzo a questo mare di cicale
Questo amore piccolo così
Ma tanto grande che mi sembra di volare
E più ci penso più non so aspettare

Amore mio non devi stare in pena
Questa vita è una catena
Qualche volta fa un po' male
Guarda come son tranquilla io
Anche se attraverso il bosco
Con l'aiuto del buon Dio
Stando sempre attenta al lupo

Attenti al lupo
Attenti al lupo
Living together
Living together
Living together
Living together
Living together
Living together
Living together

Attenti al lupo
Attenti al lupo

CELENTANO - AZZURRO

Cerco l'estate tutto l'anno
E all'improvviso eccola qua
Lei è partita per le spiagge
E sono solo quassù in città
Sento fischiare sopra i tetti
Un aeroplano che se ne va

Azzurro
Il pomeriggio è troppo azzurro
E lungo per me
Mi accorgo
Di non avere più risorse
Senza di te
E allora
Io quasi quasi prendo il treno
E vengo, vengo da te
Il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va

Sembra quand'ero all'oratorio
Con tanto sole, tanti anni fa
Quelle domeniche da solo
In un cortile, a passeggiar
Ora mi annoio più di allora
Neanche un prete per chiacchierar

Azzurro
Il pomeriggio è troppo azzurro
E lungo per me
Mi accorgo
Di non avere più risorse
Senza di te
E allora
Io quasi quasi prendo il treno
E vengo, vengo da te
Il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va

Cerco un po' d'Africa in giardino
Tra l'oleandro e il baobab
Come facevo da bambino
Ma qui c'è gente, non si può più
Stanno innaffiando le tue rose
Non c'è il leone, chissà dov'è

Azzurro
Il pomeriggio è troppo azzurro
E lungo per me
Mi accorgo
Di non avere più risorse
Senza di te
E allora
Io quasi quasi prendo il treno
E vengo, vengo da te
Ma il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va

Azzurro
Il pomeriggio è troppo azzurro
E lungo per me
Mi accorgo
Di non avere più risorse

PETTENATI - BANDIERA GIALLA

Sì questa sera è festa grande
Noi scendiamo in pista subito
E se vuoi divertirti vieni qua
Ti terremo tra di noi e ballerai

Finchè vedrai sventolar bandiera gialla
Tu saprai che qui si balla
Ed il tempo volerà
Saprai quando c'è bandiera gialla
Che la gioventù è bella
E il tuo cuore batterà

Sai quelli che non ci voglion bene
È perché non si ricordano
Di esser stati ragazzi giovani
E di avere avuto già la nostra età

Finchè vedrai sventolar bandiera gialla
Tu saprai che qui si balla
Ed il tempo volerà
Saprai quando c'è bandiera gialla
Che la gioventù è bella
E il tuo cuore batterà

Finchè vedrai sventolar bandiera gialla
Tu saprai che qui si balla
Ed il tempo volerà
Saprai quando c'è bandiera gialla
Che la gioventù è bella
E il tuo cuore batterà

Siamo noi, siamo noi bandiera gialla
Vieni qui, che qui si balla
Vieni qui, che qui si balla
Siamo noi bandiera gialla

JOVANOTTI - BELLA

E gira gira il mondo
E gira il mondo e giro te
Mi guardi e non rispondo
Perché risposta non s'è
Nelle parole
Bella come una mattina d'acqua cristallina
Come una finestra che mi illumina il cuscino
Calda come il pane
Ombra sotto un pino
Mentre t'allontani stai con me forever

Lavoro tutto il giorno
E tutto il giorno penso a te
E quando il pane sforno
Lo tengo caldo per te

Chiara come un abc
Come un lunedì di vacanza dopo un anno di lavoro
Bella forte come un fiore
Dolce di dolore
Bella come il vento che t'ha fatto bell'amore
Gioia primitiva
Di saperti viva
Vita piena giorni e ore
Batticuore pura dolce mariposa
Nuda come sposa mentre t'allontani stai con me forever

Bella come una mattina d'acqua cristallina
Come una finestra che mi illumina il cuscino
Calda come il pane ombra sotto un pino
Come un passaporto con la foto di un bambino
Bella come un tondo
Grande come il mondo
Calda di scirocco e fresca come tramontana
Tu come la fortuna
Tu così opportuna
Mentre t'allontani stai con me forever
Bella come un armonia
Come l'allegria
Come la mia nonna in una foto da ragazza
Come una poesia o madonna mia
Come la realtà che incontra la mia fantasia

ANNALISA - BELLISSIMA

Insieme solo dentro casa
Che senso ha
Di me non parli con nessuno
E non me lo merito
Il tuo modo di dire le cose
Che sesso fa
Mi sto impegnando ad essere più elastica
Ti sto pensando e non ti scrivo da tanto
È un classico
E poi senza avvisare sei qui
Oddio però tu mi piaci
Oh oh oh
Ho fatto i salti mortali
Oh oh oh
No, non mi dire che è tardi
Ah ah ah
Avevo voglia di, vo-
Voglia di, voglia di

Dove vai
Te ne vai
Quella volta non dovevi andare via
Ero bellissima
Bellissima

Dove vai
Ma che cosa vuoi
Quella volta ti aspettavo in Saint Laurent
Ero bellissima

Bellissima

Dove vai
Ma che cosa vuoi
Quella volta ti aspettavo in Saint Laurent
Ero bellissima

Bellissima

Mettiamo un po' di musica da ginnastica
È tutto il giorno che mi salvo da un pianto isterico
Vado a letto col pantaloncino dell'Adidas
E poi volevo dirti che non ci dormo più
Madonna se mi manchi, sì
Chiamatemi un medico
E poi senza avvisare sei qui

Oddio però tu mi piaci
Oh oh oh
Ho fatto i salti mortali

Oh oh oh
No, non mi dire che è tardi
Ah ah ah
Avevo voglia di, vo-
Voglia di, voglia di

Dove vai
Te ne vai
Quella volta non dovevi andare via
Ero bellissima
Bellissima

Dove vai
Ma che cosa vuoi
Quella volta ti aspettavo in Saint Laurent
Ero bellissima
Bellissima

Bellissima
Ah ah ah ah ah
Bellissima
Ah ah ah ah ah
Bellissima
Ah ah ah ah ah

Avevo voglia di
Ah ah ah ah ah
Avevo voglia di
Ah ah ah ah ah
Avevo voglia di, vo-
Voglia di, voglia di

Dove vai
Te ne vai
Quella volta non dovevi andare via
Ero bellissima
Bellissima

Dove vai
Ma che cosa vuoi
Quella volta ti aspettavo in Saint Laurent
Ero bellissima
Bellissima

DALLA - CANZONE

Non so aspettarti più di tanto
Ogni minuto mi dà
L'istinto di cucire il tempo
E di portarti di qua

Ho un materasso di parole
Scritte apposta per te
E ti direi spegni la luce
Che il cielo c'è

Non si vive
(Stare senza di lei)
Mi uccide

Testa dura testa di rapa
Vorrei amarti anche qua
Nel cesso di una discoteca
O sopra al tavolo di un bar

O stare nudi in mezzo a un campo
A sentirsi addosso il vento
Io non chiedo più di tanto
Anche se muoio son contento

Non si vive
(Stare senza di lei)
Mi uccide

Canzone cercala se puoi
Dille che non mi perda mai
Va' per le strade e tra la gente
Diglielo veramente

Io i miei occhi dai tuoi occhi
Non li staccherei mai
E adesso anzi io me li mangio
Tanto tu non lo sai (non lo sai, non lo sai)

Occhi di mare senza scogli
Il mare sbatte su di me
Che ho sempre fatto solo sbagli
Ma uno sbaglio poi cos'è

Non si vive
(Stare senza di lei)
Mi uccide

Canzone cercala se puoi
Dille che non mi lasci mai
Va' per le strade e tra la gente
Diglielo dolcemente

E come lacrime la pioggia
Mi ricorda la sua faccia
Io la vedo in ogni goccia
Che mi cade sulla giacca

Non si vive
(Stare senza di lei)
Mi uccide

Canzone trovala se puoi
Dille che l'amo e se lo vuoi
Va' per le strade e tra la gente
Diglielo veramente

Non può restare indifferente
E se rimane indifferente
Non è lei

Non si vive
(Stare senza di lei)
Mi uccide

Non si vive
(Stare senza di lei)
Mi uccide

DALLA - CARUSO

Qui dove il mare luccica
E tira forte il vento
Su una vecchia terrazza
Davanti al golfo di Surriento

Un uomo abbraccia una ragazza
Dopo che aveva pianto
Poi si schiarisce la voce
E ricomincia il canto

Te voglio bene assaje
Ma tanto tanto bene sai
È una catena ormai
Che scioglie il sangue dint' 'e 'vvene sai

Vide le luci in mezzo al mare
Pensò alle notti là in America
Ma erano solo le lampare
Nella bianca scia di un' elica

Sentì il dolore della musica
Si alzò dal pianoforte
Ma quando vide la luna uscire da una nuvola
Gli sembrò più dolce anche la morte

Guardò negli occhi la ragazza
Quegli occhi verdi come il mare
Poi d'improvviso uscì una lacrima
E lui credette di affogare

Te voglio bene assaje
Ma tanto tanto bene sai
È una catena ormai
Che scioglie il sangue rint' 'e 'vvene sai

Potenza della lirica
Dove ogni dramma è un falso
Con un po' di trucco e con la mimica
Puoi diventare un altro

Ma due occhi che ti guardano
Così vicini e veri
Ti fan scordare le parole
Confondono i pensieri

Così diventa tutto piccolo
Anche le notti là in America
Ti volti e vedi la tua vita
Come la scia di un' elica

Ma sì, è la vita che finisce
Ma lui non ci pensò poi tanto
Anzi si sentiva già felice
E ricominciò il suo canto

Te voglio bene assaje
Ma tanto tanto bene sai
È una catena ormai
Che scioglie il sangue dint' 'e 'vvene sai

Te voglio bene assaje
Ma tanto tanto bene sai
È una catena ormai
Che scioglie il sangue dint' 'e 'vvene, dint'
'e 'vvene

MORANDI - C'ERA UN RAGAZZO

C'era un ragazzo che come me
Amava i Beatles e i Rolling Stones
Girava il mondo, veniva da
Gli Stati Uniti di America

Non era bello, ma accanto a sé
Aveva mille donne se
Cantava "Help", "Ticket To Ride"
O "Lady Jane" o "Yesterday"

Cantava "Viva la libertà"
Ma ricevette una lettera
La sua chitarra mi regalò
Fu richiamato in America

Stop, coi Rolling Stones!
Stop, coi Beatles, stop!
Han detto va' nel Vietnam
E spara ai Vietcong

C'era un ragazzo che come me
Amava i Beatles e i Rolling Stones
Girava il mondo, ma poi finì
A far la guerra nel Vietnam

Capelli lunghi non porta più
Non suona la chitarra ma
Uno strumento che sempre dà
La stessa nota "tatata"

Non ha più amici, non ha più fans
Vede la gente cadere giù
Nel suo paese non tornerà
Adesso è morto nel Vietnam

Stop, coi Rolling Stones!
Stop, coi Beatles, stop!
Nel petto il cuore più non ha
Ma due medaglie o tre

LIGABUE - CERTE NOTTI

Certe notti la macchina è calda
E dove ti porta lo decide lei
Certe notti la strada non conta
E quello che conta è sentire che vai
Certe notti la radio che passa Neil Young
Sembra avere capito chi sei
Certe notti somigliano a un vizio
Che tu non vuoi smettere, smettere mai

Certe notti fai un po' di cagnara
Che sentano che non cambierai più
Quelle notti fra cosce e zanzare
E nebbia e locali a cui dai del tu
Certe notti c'hai qualche ferita
Che qualche tua amica disinetterà
Certe notti coi bar che son chiusi
E al primo autogrill c'è chi festeggerà

E si può restare soli
Certe notti qui
Che chi s'accontenta gode, così così
Certe notti sei sveglio
O non sarai sveglio mai
Ci vediamo da Mario prima o poi

Certe notti ti senti padrone
Di un posto che tanto di giorno non c'è
Certe notti se sei fortunato
Bussi alla porta di chi è come te
C'è la notte che ti tiene fra le sue tette
Un po' mamma, un po' porca com'è
Quelle notti da farci l'amore
Fin quando fa male, fin quando ce n'è

E si può restare soli
Certe notti qui
Che se ti accontenti godi, così così
Certe notti son notti
O le regaliamo a voi
Tanto Mario riapre, prima o poi
Certe notti qui, certe notti qui
Certe notti qui, certe notti

Certe notti sei solo più allegro
Più ingordo, più ingenuo e coglione che puoi
Quelle notti son proprio quel vizio
Che non voglio smettere, smettere, mai

E si può restare soli
Certe notti qui
Che chi s'accontenta gode, così, così
Certe notti sei sveglio
O non sarai sveglio mai
Ci vediamo da Mario prima o poi
Certe notti qui
Certe notti qui
Certe notti qui

RICCHI E POVERI - CHE SARÀ

Paese mio che stai sulla collina
Disteso come un vecchio addormentato
La noia, l'abbandono, niente
Solo la tua malattia
Paese mio ti lascio, io vado via

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
E sarà, sarà quel che sarà!

Amore mio, ti bacio sulla bocca
Che fu la fonte del mio primo amore
Ti do l'appuntamento
Come e quando non lo so
Ma so soltanto che ritornerò

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
Come porto la chitarra
Se la notte piangerò
Una nenia di paese suonerò

Gli amici miei son quasi tutti via
E gli altri partiranno dopo me
Peccato! Perché stavo bene
In loro compagnia
Ma tutto passa e tutto se ne va!

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
Che sarà, che sarà, sarà quel che sarà!

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
Che sarà, sarà quel che sarà!
Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
Che sarà, sarà quel che sarà!
Che sarà, sarà

883 - COME MAI

Le notti non finiscono all'alba nella via
le porto a casa insieme a me, ne faccio melodia
e poi mi trovo a scrivere chilometri di lettere
sperando di vederti ancora qui.

Inutile parlarne sai, non capiresti mai
seguirti fino all'alba e poi, vedere dove vai
mi sento un po' bambino ma, lo so con te non finirà
il sogno di sentirsi dentro un film.
E poi all'improvviso, sei arrivata tu
non so chi l'ha deciso, m'hai preso sempre più
una quotidiana guerra con la razionalità
ma va bene pur che serva, per farmi uscire

Come mai, ma chi sarai, per fare questo a me
notti intere ad aspettarti, ad aspettare te.
Dimmi come mai, ma chi sarai, per farmi stare qui
qui seduto in una stanza, pregando per un sì.

Gli amici se sapessero, che sono proprio io
pensare che credevano, che fossi quasi un Dio
perché non mi fermavo mai
nessuna storia inutile
uccidersi d'amore ma per chi.

Lo sai all'improvviso, sei arrivata tu
non so chi l'ha deciso, m'hai preso sempre più
una quotidiana guerra, con la razionalità
ma va bene pur che serva, per farmi uscire
Come mai, ma chi sarai, per fare questo a me
notti intere ad aspettarti, ad aspettare te
dimmi come mai, ma chi sarai, per farmi stare qui
qui seduto in una stanza pregando per un sì.

Dimmi come mai, ma chi sarai per fare questo a me
notti intere ad aspettarti, ad aspettare te
dimmi come mai, ma chi sarai, per farmi stare qui
qui seduto in una stanza pregando per un sì

Dimmi come mai, ma chi sarai, per farmi stare qui
qui seduto in una stanza pregando per un sì

ZUCCHERO - CON LE MANI

Con le mani sbucci le cipolle
Me le sento addosso sulla pelle

E accarezzi il gatto con le mani
Con le mani tu puoi dire di sì

Far provare nuove sensazioni
Farti trasportare dalle emozioni

È un incontro di mani
Questo amore
Con le mani se vuoi
Puoi dirmi di sì

Le tue mani così all'improvviso
(Le tue mani così all'improvviso)
Si sono fatte strada
Fuori e dentro di me

Con le mani preghi il Signore
Guarda un po' più in basso guardami

E apri le finestre con le mani
Con le mani se vuoi puoi dirmi di sì

E provare nuove sensazioni
Farti trasportare dalle emozioni

È un incontro di mani
Questo amore
Usa le tue mani
Su di me

Le tue mani così all'improvviso
(Le tue mani così all'improvviso)
Si sono fatte strada
Fuori e dentro di me

E provare nuove sensazioni
Fatti trasportare dalle emozioni

È un incontro di mani
Que-, que-, questo amore
Con le mani se vuoi
Puoi dirmi di sì

Le tue mani così all'improvviso
(Le tue mani così all'improvviso)
Si sono fatte strada
Fuori e dentro di me

BERTÉ - DEDICATO

Ai suonatori un po' sballati
Ai balordi come me
A chi non sono mai piaciuta
A chi non ho incontrato
Chissà mai perché
Ai dimenticati, ai playboy finiti
E anche per me

A chi si guarda nello specchio
E da tempo non si vede più
A chi non ha uno specchio
E comunque non per questo non ce la fa più

A chi a ha lavorato
A chi è stato troppo solo
E va sempre più giù

A chi ha cercato la maniera
E non l'ha trovata mai
Alla faccia che ho stasera
Dedicato a chi ha paura
E a chi sta nei guai

Dedicato ai cattivi
Che poi così cattivi non sono mai
Per chi ti vuole una volta sola
E poi non ti cerca più
Dedicato a chi capisce quando il gico finisce
E non si butta giù

Ai miei pensieri, a com'ero ieri
E anche per me

E questo schifo di canzone non può mica finire qui
Manca giusto un'emozione, dedicato all'amore
Lascia che sia così

Ai miei pensieri, a com'ero ieri
E anche per me
Ai miei pensieri, a com'ero ieri
E anche per me

LE VIBRAZIONI - DEDICATO A TE

Sai...

Certe volte accade che
Ci sia bisogno di andar via
E lasciare tutto al fato,
Fare come un equilibrista,
Che sul mondo
Sfida il crollo delle sue capacità

Ma questo è dedicato a te
Alla tua lucente armonia
Sei immensamente Giulia!
Il tuo nome è come musica,
Mi riempie non mi stanca mai.
Dedicato solo a te
Giulia

Ma chiudi gli occhi e aspetta che
Arrivi la mia bocca ad allietarti
Chissà dove, chissà come
Vorrei fermare il tempo
Per godere delle tue fantasie
E ascoltare senza interruzioni

Ma questo è dedicato a te
Alla tua lucente armonia
Sei immensamente Giulia!
Il tuo nome è come musica,
Mi riempie non mi stanca mai
Dedicato solo a te!
Giulia

Respira piano e ascolta che

Ma questo è dedicato a te
Alla tua lucente armonia
Sei immensamente Giulia!
Il tuo nome è come musica,
Mi riempie non mi stanca mai
Sei immensamente Giulia...
Sei immensamente Giulia...
Il tuo nome è come musica,
Mi riempie non mi stanca mai...
Dedicato solo a te!
Giulia

GRIGNANI - DESTINAZIONE PARADISO

Un viaggio a senso solo
Senza ritorno se non in volo
Senza fermate ne confini
Solo orizzonti, neanche troppo lontani

In questo girotondo d'anime
Chi si volta è perso e resta qua
Lo so per certo amico mi son voltato anch'io
E per raggiungerti ho dovuto correre

Ma più mi guardo in giro e vedo che
C'è un mondo che va avanti anche se
Se tu non ci sei più
Se tu non ci sei più
E dimmi perché
In questo girotondo d'anime non c'è
Un posto per scrollarsi via di dosso
Quello che c'è stato detto e
Quello che oramai si sa e allora sai che c'è

C'è, che c'è
C'è che prendo un treno che va a paradiso città
E vi saluto a tutti e salto su
Prendo il treno e non ci penso più
Un viaggio ha senso solo
Senza ritorno se non in volo
Senza fermate nè confini
Solo orizzonti neanche troppo lontani
Io mi prenderò il mio posto
E tu seduta lì al mio fianco
Mi dirai destinazione paradiso

Un viaggio a senso solo
Senza ritorno se non in volo
Senza fermate ne confini
Solo orizzonti, neanche troppo lontani
Io mi prenderò il mio posto
E tu seduta lì al mio fianco
Mi dirai destinazione paradiso

C'è, che c'è
C'è che prendo un treno che va a paradiso città
Io mi prenderò il mio posto
E tu seduta lì al mio fianco
Mi dirai destinazione paradiso
Paradiso città

ZUCCHERO - DIAMANTE

Respirerò l'odore dei granai
Pace per chi ci sarà e per i fornai
Pioggia sarò, pioggia tu sarai
I miei occhi si schiariranno e fioriranno i nevai
Impareremo a camminare
Per mano insieme a camminare, domenica

Aspetterò che aprano i vinai
Più grande ti sembrerò e tu più grande sarai
Nuove distanze ci riavvicineranno
Dall'alto di un cielo, diamante
I nostri occhi vedranno
Passare insieme soldati e spose
Ballare piano in controluce
Moltiplicare la nostra voce
Per mano insieme soldati e spose
Fai piano i bimbi grandi non piangono
Fai piano i bimbi grandi non piangono
Fai piano i bimbi grandi non piangono

Passare insieme soldati e spose
Ballare piano in controluce
Moltiplicare la nostra voce
Passare in pace soldati e spose, domenica

BATTISTI - DIECI RAGAZZE

Ho visto un uomo che moriva per amore
Ne ho visto un altro che più lacrime non ha
Nessun coltello mai, ti può ferir di più
Di un grande amore che ti stringe il cuor
Dieci ragazze per me
Posson bastare
Dieci ragazze per me
Voglio dimenticare
Capelli biondi d'accarezzare
E labbra rosse sulle quali morire
Dieci ragazze per me
Solo per me

Una la voglio perché
Sa bene ballare
Una la voglio perché
Ancor non sa cosa vuol dir l'amore
Una soltanto perché
Ha conosciuto tutti tranne me
Dieci ragazze così
Che dicon solo di sì

Vorrei sapere chi ha detto
Che non vivo più senza te
Matto, quello è proprio matto perché
Forse non sa
Che posso averne una per il giorno
Una per la sera

Però quel matto mi conosce perché ha detto
una cosa vera

Dieci ragazze per me
Posson bastare
Dieci ragazze per me
Io voglio dimenticare
Capelli biondi d'accarezzare
E labbra rosse sulle quali morire
Dieci ragazze così
Che dicon solo di sì

Vorrei sapere chi ha detto
Che non vivo più senza te
Matto, quello è proprio matto, perché
Forse non sa
Che posso averne una per il giorno
Una per la sera
Però quel matto mi conosce perché ha detto
una cosa vera

Dieci ragazze per me
Dieci ragazze per me
Dieci ragazze per me
Però io muoio per te
Però io muoio per te
Però io muoio per te

GUCCINI - DIO È MORTO

Ho visto

La gente della mia età andare via

Lungo le strade che non portano mai a niente

Cercare il sogno che conduce alla pazzia

Nella ricerca di qualcosa che non trovano

Nel mondo che hanno già, dentro alle notti che dal vino son bagnate

Lungo le strade da pastiglie trasformate

Dentro le nuvole di fumo del mondo fatto di città

Essere contro ad ingoiare la nostra stanca civiltà

E un dio che è morto

Ai bordi delle strade, dio è morto

Nelle auto prese a rate, dio è morto

Nei miti dell'estate, dio è morto

Mi han detto

Che questa mia generazione ormai non crede

In ciò che spesso han mascherato con la fede

Nei miti eterni della patria o dell'eroe

Perchè è venuto ormai il momento di negare

Tutto ciò che è falsità, le fedi fatte di abitudine e paura

Una politica che è solo far carriera

Il perbenismo interessato, la dignità fatta di vuoto

L'ipocrisia di chi sta sempre con la ragione e mai col torto

E un dio che è morto

Nei campi di sterminio, dio è morto

Coi miti della razza, dio è morto

Con gli odi di partito, dio è morto

Ma penso

Che questa mia generazione è preparata

A un mondo nuovo e a una speranza appena nata

Ad un futuro che ha già in mano

A una rivolta senza armi

Perchè noi tutti ormai sappiamo

Che se dio muore è per tre giorni e poi risorge

In ciò che noi crediamo, dio è risorto

In ciò che noi vogliamo, dio è risorto

Nel mondo che faremo, dio è risorto

ZUCCHERO - DONNE

Donne, tu-du-du
In cerca di guai
Donne a un telefono che non suona mai
Donne, tu-du-du
In mezzo a una via
Donne allo sbando senza compagnia
Negli occhi hanno dei consigli
E tanta voglia di avventure
E se hanno fatto molti sbagli
Sono piene di paure
Le vedi camminare insieme
Nella pioggia o sotto il sole
Dentro pomeriggi opachi
Senza gioia né dolore

Donne, tu-du-du
Pianeti dispersi
Per tutti gli uomini così diversi
Donne, tu-du-du
Amiche di sempre
Donne alla moda, donne contro corrente

Negli occhi hanno gli aeroplani
Per volare ad alta quota
Dove si respira l'aria
E la vita non è vuota

Le vedi camminare insieme
Nella pioggia o sotto il sole
Dentro pomeriggi opachi
Senza gioia né dolore

Donne (oh no)
Donne
Donne, tu-du-du
In cerca di guai
Donne a un telefono che non suona mai
Donne, tu-du-du
In mezzo a una via
Donne allo sbando senza compagnia
Donne
Du du

BENJI E FEDE - DOVE E QUANDO

Guida fino alla mattina, la luna che
Mi accompagna fino a te
In montagna o al mare, in una laguna
Se ti trovo non è fortuna, ma
Solo l'inizio dell'estate
Le nostre litigate, ce le paghiamo a rate, dai
Adesso serve un posto un po' meno caldo
E una casa per noi soltanto
E tu sai dov'è

Dimmi dove e quando
Dimmi dove e quando
Da stasera non arrivo in ritardo
E non ho più nessuna scusa stupida
Non conta neanche il traffico che c'è
Dimmi dove e quando
Da stasera non arrivo in ritardo
Senza tante parole, manda la posizione
Dimmi dove e quando
Dimmi dove e quando

E se il tuo treno passa una volta, dimmi a che
ora è
Arrivo prima che cada l'ultimo fulmine
Cerco un po' di tempo
Cellulare spento, per ballare senza reggaeton

Dimmi dove e quando
Dimmi dove e quando
Da stasera non arrivo in ritardo
E non ho più nessuna scusa stupida
Non conta neanche il traffico che c'è
Dimmi dove e quando
Da stasera non arrivo in ritardo
Senza tante parole, manda la posizione
Dimmi dove e quando
Che sto accelerando
L'ultimo sorpasso e giuro sono da te, da te
Intanto tienimi il mio posto
E non importa se da bere non c'è
Dimmi dove e quando
Da stasera non arrivo in ritardo
E non ho più nessuna scusa stupida
Non conta neanche il traffico che c'è
Dimmi dove e quando
Da stasera non arrivo in ritardo
Senza tante parole, manda la posizione
Dimmi dove e quando

DARGEN D'AMICO - DOVE SI BALLA

Mi piace la musica dance che pure un alieno
la impara
E mi piace, mi piace, mi piace che non mi
sento più giù (Più giù)
Mi piace perché sa di te di quando ballavi
per strada
E mi piace, mi piace, mi piace anche se non
ci sei più (Sei più)

Ultimamente dormo sempre anche se non
sogno

Senza live con il pile sul divano
Se dormi troppo poi ti svegli morto
Sono d'accordo
Quindi dove andiamo?

Dove si balla fottitene e balla
Tra i rottami balla per restare a galla
Negli incubi mediterranei
Che brutta fine le cartoline
La nostra storia che va a farsi benedire
Ma va' a capire perché si vive se non si
balla

Dai metti la musica dance
Che tremano i vetri di casa
E la sente la sente la sente
Anche un parente di giù
(Ciao zio Pino!)
Tanto domani non lavoro e dormo tutto il
giorno
Ciao che fai? Quanto stai qui a Milano?
Ma se ci scopre tu sei un uomo morto
Sono d'accordo
Non glielo diciamo

Dove si balla
Fottitene e balla
Tra i rottami
Balla per restare a galla
Negli incubi mediterranei
Che brutta fine fermi al confine
La nostra storia che va a farsi benedire
Ma va' a capire perché si vive se non si
balla

Finalmente ho quarant'anni ed ho ancora
fame

Io non parlo col mio cane ma c'è un bel
legame

E sto anche vedendo una

Sono già tre sere

Per ora mangiamo assieme

Ma promette bene

E non si può fare la storia se ti manca il
cibo

Tu m'hai levato tutto tranne l'appetito
Ogni tanto in lontananza sento ancora
musica che fa

Pa-para-ra parara-pa-pa

Pa-para-ra parara-pa-pa

Pa-para-ra parara-pa-pa

Pa-para-ra parara-pa-pa

Pa-para-ra parara-pa-pa

Dove si balla

Fottitene e balla

Tra i rottami

Balla per restare a galla

Negli incubi mediterranei

Che brutta fine le mascherine

La nostra storia che va a farsi benedire

Ma va' a capire perché si vive se non si
balla

MENGONI - DUE VITE

Siamo i soli svegli in tutto l'universo
E non conosco ancora bene il tuo deserto
Forse è in un posto del mio cuore dove il
sole è sempre spento
Dove a volte ti perdo, ma se voglio ti prendo
Siamo fermi in un tempo così, che solleva le
strade
Con il cielo ad un passo da qui, siamo i mostri
e le fate
Dovrei telefonarti, dirti le cose che sento
Ma ho finito le scuse e non ho più difese
Siamo un libro sul pavimento in una casa
vuota che sembra la nostra
Il caffè col limone contro l'hangover,
sembri una foto mossa
E ci siamo fottuti ancora una notte fuori un
locale
E meno male
Se questa è l'ultima canzone e poi la luna
esploderà
Sarò lì a dirti che sbagli, ti sbagli e lo sai
Qui non arriva la musica
E tu non dormi e dove sarai? Dove vai?
Quando la vita poi esagera
Tutte le corse, gli schiaffi, gli sbagli che fai
Quando qualcosa ti agita
Tanto lo so che tu non dormi, dormi, dormi,
dormi, dormi mai
Che giri fanno due vite

Siamo i soli svegli in tutto l'universo
A gridare un po' di rabbia sopra un tetto
Che nessuno si sente così
Che nessuno li guarda più i film
I fiori nella tua camera
La mia maglia metallica

Siamo un libro sul pavimento in una casa
vuota che sembra la nostra
Persi tra le persone, quante parole senza
mai una risposta
E ci siamo fottuti ancora una notte fuori un
locale
E meno male

Se questa è l'ultima canzone e poi la luna
esploderà
Sarò lì a dirti che sbagli, ti sbagli e lo sai
Qui non arriva la musica
E tu non dormi e dove sarai? Dove vai?
Quando la vita poi esagera
Tutte le corse, gli schiaffi, gli sbagli che fai
Quando qualcosa ti agita
Tanto lo so che tu non dormi

Spegni la luce anche se non ti va
Restiamo al buio avvolti solo dal suono della
voce
Al di là della follia che balla in tutte le cose
Due vite, guarda che disordine

Se questa è l'ultima (canzone e poi la luna
esploderà) canzone
Sarò lì a dirti che sbagli, ti sbagli e lo sai
Qui non arriva la musica
Tanto lo so che tu non dormi, dormi, dormi,
dormi, dormi mai
Che giri fanno due vite
Due vite

DIODATO - FAI RUMORE

Sai che cosa penso
Che non dovrei pensare
Che se poi penso sono un animale
E se ti penso tu sei un'anima
Forse è questo temporale
Che mi porta da te
E lo so non dovrei farmi trovare
Senza un ombrello anche se
Ho capito che
Per quanto io fugga
Torno sempre a te

Che fai rumore qui
E non lo so se mi fa bene
Se il tuo rumore mi conviene
Ma fai rumore, sì
Ché non lo posso sopportare
Questo silenzio innaturale
Tra me e te

E me ne vado in giro senza parlare
Senza un posto a cui arrivare
Consumo le mie scarpe
E forse le mie scarpe
Sanno bene dove andare
Che mi ritrovo negli stessi posti
Proprio quei posti che dovevo evitare
E faccio finta di non ricordare
E faccio finta di dimenticare
Ma capisco che
Per quanto io fugga
Torno sempre a te

Che fai rumore qui
E non lo so se mi fa bene
Se il tuo rumore mi conviene
Ma fai rumore sì
Che non lo posso sopportare
Questo silenzio innaturale tra me e te

Ma fai rumore sì
Ché non lo posso sopportare
Questo silenzio innaturale
E non ne voglio fare a meno oramai
Di quel bellissimo rumore che fai

MORANDI - FATTI MANDARE DALLA MAMMA

È un'ora che aspetto davanti al portone
Su, trova una scusa per uscire di casa

Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte
Devo dirti qualche cosa che riguarda noi due
Ti ho vista uscire dalla scuola insieme ad un altro
Con la mano nella mano, passeggiava con te

Tu digli a quel coso che sono geloso
E se lo rivedo, e gli spaccherò il muso

Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte
Presto, scendi, scendi, amore
Ho bisogno di te, ho bisogno di te
Dai, scendi! Vieni giù!

Ti ho vista uscire dalla scuola insieme ad un altro
Con la mano nella mano, passeggiava con te

Tu digli a quel coso che sono geloso
Che se lo rivedo, e gli spaccherò il muso

Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte
Presto, scendi, scendi, amore
Ho bisogno di te, ho bisogno di te
Ehi, scendi! Vieni giù, dai!

Fa presto! Vieni, dai!

ALBANO E ROMINA - FELICITÀ

Felicità

È tenersi per mano, andare lontano, la felicità
È il tuo sguardo innocente in mezzo alla gente,
la felicità

È restare vicini come bambini, la felicità

Felicità

È un cuscino di piume, l'acqua del fiume che
passa e che va

È la pioggia che scende dietro alle tende, la
felicità

È abbassare la luce per fare pace, la felicità

Felicità

Felicità

È un bicchiere di vino con un panino, la felicità

È lasciarti un biglietto dentro al cassetto, la
felicità

È cantare a due voci quanto mi piaci, la felicità

Felicità

Senti nell'aria c'è già

La nostra canzone d'amore che va

Come un pensiero che sa di felicità

Senti nell'aria c'è già

Un raggio di sole più caldo che va

Come un sorriso che sa di felicità

Felicità

È una sera a sorpresa, la luna accesa e la radio
che va

È un biglietto d'auguri pieno di cuori, la
felicità

È una telefonata non aspettata, la felicità

Felicità

Felicità

È una spiaggia di notte, l'onda che batte, la
felicità

È una mano sul cuore piena d'amore, la felicità

È aspettare l'aurora per farlo ancora, la
felicità

Felicità

Senti nell'aria c'è già

La nostra canzone d'amore che va

Come un pensiero che sa di felicità

Senti nell'aria c'è già

Un raggio di sole più caldo che va

Come un sorriso che sa di felicità

Senti nell'aria c'è già

La nostra canzone d'amore che va

Come un pensiero che sa di felicità

DE GREGORI - GENERALE

Generale, dietro la collina
Ci sta la notte buia e assassina,
E in mezzo al prato c'è una contadina,
Curva sul tramonto sembra una bambina,
Di cinquant'anni e di cinque figli,
Venuti al mondo come conigli,
Partiti al mondo come soldati
E non ancora tornati.

Generale, dietro la stazione
Lo vedi il treno che portava al sole,
Non fa più fermate neanche per pisciare,
Si va dritti a casa senza più pensare,
Che la guerra è bella anche se fa male,
Che torneremo ancora a cantare
E a farci fare l'amore, l'amore delle infermiere.

Generale, la guerra è finita,
Il nemico è scappato, è vinto, è battuto,
Dietro la collina non c'è più nessuno,
Solo aghi di pino e silenzio e funghi
Buoni da mangiare, buoni da seccare,
Da farci il sugo quando viene Natale,
Quando i bambini piangono
E a dormire non ci vogliono andare.

Generale, queste cinque stelle,
Queste cinque lacrime sulla mia pelle
Che senso hanno dentro al rumore di questo treno,
Che è mezzo vuoto e mezzo pieno
E va veloce verso il ritorno,
Tra due minuti è quasi giorno,
è quasi casa, è quasi amore.

TOZZI RAF - GENTE DI MARE

A noi che siamo gente di pianura
Navigatori esperti di città
Il mare ci fa sempre un po' paura
Per quell'idea di troppa libertà

Eppure abbiamo il sale nei capelli
Del mare abbiamo le profondità
E donne infreddolite negli scialli
Che aspettano che cosa non si sa

Gente di mare che se ne va
Dove gli pare dove non sa.
Gente che muore di nostalgia
Ma quando torna dopo un giorno muore
Per la voglia di andare via.

E quando ci fermiamo sulla riva
(Gente ne va)
Lo sguardo all'orizzonte se ne va
(Gente di mare)
Portandoci i pensieri alla deriva
Per quell'idea di troppa libertà.

Gente di mare che se ne va
Dove gli pare dove non sa.
Gente corsara che non c'è più
Gente lontana che porta nel cuore
Questo grande fratello blu.
Al di là del mare, c'è qualcuno che
C'è qualcuno che non sa niente di te.

Gente di mare che se ne va
Dove gli pare ma dove non sa.
Noi prigionieri in queste città
Viviamo sempre di oggi e di ieri
Inchiodati dalla realtà
E la gente di mare va.

RINO GAETANO - GIANNA

Gianna, Gianna, Gianna sosteneva tesi e illusioni
Gianna, Gianna, Gianna prometteva pareti e fiumi
Gianna, Gianna aveva un coccodrillo e un dottore
Gianna non perdeva neanche un minuto per fare l'amore

Ma la notte, la festa è finita, evviva la vita
La gente si sveste, comincia un mondo
Un mondo diverso, ma fatto di sesso, chi vivrà vedrà

Gianna, Gianna, Gianna non cercava il suo Pigmalione
Gianna difendeva il suo salario dall'inflazione
Gianna, Gianna, Gianna non credeva a canzoni o UFO
Gianna aveva un fiuto eccezionale per il tartufo

Ma la notte, la festa è finita, evviva la vita
La gente si sveste, comincia un mondo
Un mondo diverso, ma fatto di sesso, chi vivrà vedrà

Ma dove vai? Vieni qua, ma che fai? Dove vai? Con chi ce l'hai?
Vieni qua, ma che fai? Dove vai? Con chi ce l'hai?
Di chi sei? Ma che vuoi? Dove vai? Con chi ce l'hai?
Butta là, vieni qua, chi la vende a chi la da?
Dove sei? Dove stai? Fatti sempre i fatti tuoi
Di chi sei? Ma che vuoi? Il dottore non c'è mai

Prendi e vai, prendi e vai, tu non prendi se non dai
Vieni qua, ma che fai? Dove vai? Con chi ce l'hai?
Di chi sei? Ma che vuoi? Dove vai? Con chi ce l'hai?
Butta là, vieni qua, chi la vende a chi la da?
Dove sei? Dove stai? Fatti sempre i fatti tuoi
Di chi sei? Ma che vuoi? Il dottore non c'è mai

Prendi e vai, prendi e vai, tu non prendi se non dai
Vieni qua, ma che fai? Dove vai? Con chi ce l'hai?
Di chi sei? Ma che vuoi? Dove vai? Con chi ce l'hai?
Butta là, vieni qua, chi la vende a chi la da?
Dove sei? Dove stai? Fatti sempre i fatti tuoi
Di chi sei? Ma che vuoi? Il dottore non c'è mai

Prendi e vai, prendi e vai, tu non prendi se non dai

PINGUINI TATTICI NUCLEARI - GIOVANI WANNABE

Nel cuore hai solamente foto di paesaggi
E non c'è posto per le tue foto con me
In auto dormi ed io non riesco a non guardarti
Sei bella da schiantarsi, da sfiorare il guard rail
Da bimbo mi ricordo odiavo le vacanze
Tranne quando pioveva e stavo in camera in hotel
Spaccami come Hendrix con la Stratocaster
Fai uscire le mie ansie, ma non chiedi il cachet

Sulle tue gambe ho letto il senso della vita
Dimentica la Bibbia o le pagine di Freud
È meglio se restiamo amici come prima
Ma poi facciam mattina per parlare di noi

Noi siamo giovani wannabe (oh-oh, oh-oh)
Ti dedico le autostrade che portano al mare
Giovani wannabe (oh-oh, oh-oh)
Figli dei fiori del male, guerre lontane, noi
Sopravvissuti anche alla fine della storia
Voglio incontrarti ancora al prossimo Big Bang (eh-eh)
Sul viso leggi il mio passato come Dorian
Portami dove vuoi, basta sia lontano da me

Nel feed hai solamente foto di paesaggi
E forse è perché sei un paesaggio pure tu
E con i piedi mi disegni i dinosauri
Sopra il vetro dell'Audi non la pulirò più
E do il tuo nome a un uragano tropicale
Ogni telegiornale poi parlerà di te
Sai che si nasce soli e si muore solisti
Ma per fortuna esisti, sei tutta la mia band e

Noi siamo giovani wannabe (oh-oh, oh-oh)
Ti dedico le autostrade che portano al mare
Giovani wannabe (oh-oh, oh-oh)
Figli dei fiori del male, guerre lontane, noi
Sopravvissuti anche alla fine della storia
Voglio incontrarti ancora al prossimo Big Bang (eh-eh)
Sul viso leggi il mio passato come Dorian
Portami dove vuoi

Con te inizia la Belle Époque, che tempismo, o'clock
Bel teppismo black bloc che c'hai
Sei la storia, Marc Bloch, un momento amarcord
Dai, scambiamoci tutti i guai
Come Jack on the road, dammi un viaggio on the rocks

Posti che non hai visto mai
Negli sfondi di iOS, tra i pianeti di Spock
Lasci il segno dovunque vai

Noi siamo giovani wannabe (oh-oh, oh-oh)
Ti dedico le autostrade che portano al mare
Giovani wannabe (oh-oh, oh-oh)
Figli dei fiori del male, guerre lontane, noi
Sopravvissuti anche alla fine della storia
Voglio incontrarti ancora al prossimo Big Bang (eh-eh)
Sul viso leggi il mio passato come Dorian
Portami dove vuoi, basta sia lontano da me

BERSANI - GIUDIZI UNIVERSALI

Troppo cerebrale per capire che si può star bene senza complicare il pane
Ci si spalma sopra un bel giretto di parole vuote ma doppiate
Mangiati le bolle di sapone intorno al mondo e quando dormo taglia bene l'aquilone
Togli la ragione e lasciami sognare, lasciami sognare in pace
Liberi com'eravamo ieri, dei centimetri di libri sotto I piedi
Per tirare la maniglia della porta e andare fuori
Come Mastroianni anni fa
Come la voce guida la pubblicità
Ci sono stati dei momenti intensi ma li ho persi già

Troppo cerebrale per capire che si può star bene senza calpestare il cuore
Ci si passa sopra almeno due o tre volte I piedi come sulle aiuole
Leviamo via il tappeto e poi mettiamoci dei pattini per scivolare meglio sopra l'odio
Torre di controllo, aiuto, sto finendo l'aria dentro al serbatoio

Potrei ma non voglio fidarmi di te
Io non ti conosco e in fondo non c'è
In quello che dici qualcosa che pensi
Sei solo la copia di mille riassunti
Leggera, leggera si bagna la fiamma
Rimane la cera e non ci sei più

Vuoti di memoria, non c'è posto per tenere insieme tutte le puntate di una storia
Piccolissimo particolare, ti ho perduto senza cattiveria
Mangiati le bolle di sapone intorno al mondo e quando dormo taglia bene l'aquilone
Togli la ragione e lasciami sognare, lasciami sognare in pace

Libero com'ero stato ieri ho dei centimetri di cielo sotto ai piedi
Adesso tiro la maniglia della porta e vado fuori
Come Mastroianni anni fa, sono una nuvola, fra poco pioverà
E non c'è niente che mi sposta o vento che mi sposterà

Potrei ma non voglio fidarmi di te
Io non ti conosco e in fondo non c'è
In quello che dici qualcosa che pensi
Sei solo la copia di mille riassunti
Leggera, leggera si bagna la fiamma
Rimane la cera e non ci sei più, non ci sei più, non ci sei e non ci sei

883 - GLI ANNI

Stessa storia, stesso posto, stesso bar
stessa gente che vien dentro consuma e poi va
non lo so che faccio qui
esco un po'
e vedo i fari delle auto che mi
guardano e sembrano chiedermi chi
cerchiamo noi

gli anni delle immense compagnie
gli anni in motorino sempre in due
gli anni di che belli erano i film
gli anni dei Roy Rogers come jeans
gli anni di qualsiasi cosa fai
gli anni del tranquillo siam qui noi
siamo qui noi
siamo qui noi

Gli anni d'oro del grande Real
gli anni di Happy days e di Ralph Malph
gli anni delle immense compagnie
gli anni in motorino sempre in due gli anni di
che belli erano i film
gli anni dei Roy Rogers come jeans
gli anni di qualsiasi cosa fai
gli anni del tranquillo siam qui noi
siamo qui noi

Stessa storia, stesso posto, stesso bar
stan quasi chiudendo
poi me ne andrò a casa mia
solo lei
davanti a me
cosa vuoi
il tempo passa per tutti lo sai
nessuno indietro lo riporterà neppure noi

Stessa storia, stesso posto, stesso bar
una coppia che conosco ci avrà la mia età
come va
salutano
così io
vedo le fedi alle dita di due
che porco giuda potrei essere io
qualche anno fa

Gli anni d'oro del grande Real
gli anni di Happy days e di Ralph Malph
gli anni delle immense compagnie
gli anni in motorino sempre in due
gli anni di che belli erano i film
gli anni dei Roy Rogers come jeans
gli anni di qualsiasi cosa fai
gli anni del tranquillo siam qui noi
siamo qui noi
siamo qui noi

Gli anni d'oro del grande Real
gli anni di Happy days e di Ralph Malph

UMBERTO TOZZI - GLORIA

Gloria,
manchi tu nell'aria,
manchi ad una mano,
che lavora piano,
manchi a questa bocca,
che cibo più non tocca
e sempre questa storia
che lei la chiamo Gloria.

Gloria,
sui tuoi fianchi

la mattina nasce il sole
entra odio ed esce amore
dal nome Gloria.

Gloria,
manchi tu nell'aria,
manchi come il sale,
manchi più del sole
sciogli questa neve
che soffoca il mio petto
ti aspetto Gloria.

Gloria, Gloria,
chiesa di campagna, Gloria,
acqua nel deserto, Gloria,
lascio aperto il cuore, Gloria,
scappa senza far rumore,
dal lavoro dal tuo letto
dai gradini di un altare
ti aspetto Gloria.

Ah, ah, Gloria,
per chi accende il giorno
e invece di dormire,
con la memoria torna
a un tuffo nei papaveri,
in una terra libera
per chi respira nebbia,
per chi respira rabbia,
per me che senza Gloria,
con te nuda sul divano faccio stelle di
cartone
pensando a Gloria.

Gloria,
manchi tu nell'aria,
manchi come il sale,
manchi più del sole
sciogli questa neve
che soffoca il mio petto
ti aspetto Gloria.

Gloria, Gloria,
chiesa di campagna, Gloria,
acqua nel deserto, Gloria,
lascio aperto il cuore, Gloria,
scappa senza far rumore,
dal lavoro dal tuo letto
dai gradini di un altare
ti aspetto Gloria.

883 - HANNO UCCISO L'UOMO RAGNO

Solita notte da lupi nel Bronx
nel locale stan suonando un blues degli Stones
loschi individui al bancone del bar
pieni di whisky e margaridas
tutto ad un tratto la porta fa "slam"
il guercio entra di corsa con una novità
dritta sicura si mormora che
I cannoni hanno fatto "bang"

Hanno ucciso l'Uomo Ragno
chi sia stato non si sa
forse quelli della mala
forse la pubblicità
hanno ucciso l'Uomo Ragno
non si sa neanche il perché
avrà fatto qualche sgarro
a qualche industria di caffè

Alla centrale della polizia
Il commissario dice che volete che sia
quel che è successo non ci fermerà
Il crimine non vincerà
ma nelle strade c'è il panico ormai
nessuno esce di casa nessuno vuole guai
ed agli appelli alla calma in TV
adesso chi ci crede più

Hanno ucciso l'Uomo Ragno
Chi sia stato non si sa
forse quelli della mala
forse la pubblicità
hanno ucciso l'Uomo Ragno
non si sa neanche il perché
avrà fatto qualche sgarro
a qualche industria di caffè

giù nelle strade si vedono gang
di ragionieri in doppio petto pieni di stress
se non ti vendo mi venderai tu
per 100 lire o poco più
le facce di vogue sono miti per noi
attori troppo belli sono gli unici eroi
invece lui si lui era una star
ma tanto non ritornerà

Hanno ucciso l'Uomo Ragno
chi sia stato non si sa
forse quelli della mala forse la pubblicità
hanno ucciso l'Uomo Ragno
non si sa neanche il perché
avrà fatto qualche sgarro
a qualche industria di caffè

LIGABUE - HO MESSO VIA

Ho messo via un po' di rumore
Dicono così si fa nel comodino c'è una mina
E tonsille da seimila watt
Ho messo via i rimbattini
Dicono non ho l'età
Se si voltano un momento
Io ci rigioco perchè a me, va

Ho messo via un pò di illusioni
Che prima o poi basta così
Ne ho messe via due o tre cartoni
Comunque so che sono lì
Ho messo via un pò di consigli
Dicono è più facile
Li ho messi via perchè a sbagliare
Sono bravissimo da me

Mi sto facendo un pò di posto e che mi aspetto chi lo sa
Che posto vuoto ce n'è stato ce n'è ce ne sarà.

Ho messo via un bel pò di cose
Ma non mi spiego mai il perchè
Io non riesca a metter via te

Ho messo via un pò di legnate
I segni quelli non si può
Che non è il male nè la botta
Ma purtroppo il livido
Ho messo via un bel pò di foto
Che prenderanno polvere
Sia su rimorsi che rimpianti
Che rancori e sui perchè
Mi sto facendo un pò di posto
E che mi aspetto chi lo sa
Che posto vuoto ce n'è stato ce n'è ce ne sarà.

Ho messo via un bel pò di cose
Ma non mi spiego mai il perchè
Io non riesca a metter via te

In queste scarpe
E su questa terra che dondola
Dondola dondola dondola
Con il conforto di un cielo che resta lì
Mi sto facendo un pò di posto
E che mi aspetto chi lo sa
Che posto vuoto ce n'è stato ce n'è ce ne sarà
Ho messo via un bel pò di cose
Ma non mi spiego mai il perchè
Io non riesca a metter via
Riesca a metter via
Riesca a metter via te

VIANELLO - I WATUSSI

Nel continente nero
Alle falde del Kilimangiaro
Ci sta un popolo di negri
Che ha inventato tanti balli
Il più famoso è l'hully gully
Hully gully, hully gu-

Siamo i Watussi
Siamo i Watussi
Gli altissimi negri
Ogni tre passi
Ogni tre passi
Facciamo sei metri

Noi siamo quelli che nell'equatore
Vediamo per primi la luce del sole
Noi siamo i Watussi

Siamo i Watussi
Siamo i Watussi
Gli altissimi negri
Quello più basso
Quello più basso
E' alto due metri

Qui ci scambiamo l'amore profondo
Dandoci i baci più alti del mondo
Siamo i Watussi

Alle giraffe
Guardiamo negli occhi
Agli elefanti
Parliamo negli orecchi
Se non credete venite quaggiù
Venite, venite quaggiù

Siamo i Watussi
Siamo i Watussi
Gli altissimi negri
Ogni tre passi
Ogni tre passi
Facciamo sei metri

Ogni capanna del nostro villaggio
Ha perlomeno tre metri di raggio
Siamo i Watussi

Nel continente nero
Alle falde del Kilimangiaro
Ci sta un popolo di negri
Che ha inventato tanti balli
Il più famoso è l'hully gully
Hully gully, hully gu-

Siamo i Watussi
Siamo i Watussi
Gli altissimi negri
Quello più basso
Quello più basso
E' alto due metri

Quando le donne stringiamo sul cuore
Noi con le stelle parliamo d'amore
Siamo i Watussi

Qui ci scambiamo l'amore profondo
Dandoci i baci più alti del mondo
Siamo i Watussi
Noi siamo quelli che nell'equatore
Vediamo per primi la luce del sole
Noi siamo i Watussi
Nel continente nero
Alle falde del Kilimangiaro
Ci sta un popolo di negri
Che ha inventato tanti balli
Il più famoso è l'hully gully
Hully gully, hully gu-

DE GREGORI - IL BANDITO E IL CAMPIONE

Due ragazzi del borgo cresciuti troppo in fretta
Un'unica passione per la bicicletta
Un incrocio di destini in una strana storia
Di cui nei giorni nostri si è persa la memoria
Una storia d'altri tempi, di prima del motore
Quando si correva per rabbia o per amore
Ma fra rabbia ed amore il distacco già cresce
E chi sarà il campione già si capisce.

Vai Girardengo, vai grande campione
Nessuno ti segue su quello stradone
Vai Girardengo, non si vede più Sante
è dietro a quella curva, è sempre più distante.

E dietro alla curva del tempo che vola
C'è Sante in bicicletta e in mano ha una pistola
Se di notte è inseguito spara e centra ogni fanale
Sante il bandito ha una mira eccezionale
E lo sanno le banche e lo sa la questura

Sante il bandito mette proprio paura
E non servono le taglie e non basta il coraggio
Sante il bandito ha troppo vantaggio.
Fu antica miseria o un torto subito
A fare del ragazzo un feroce bandito
Ma al proprio destino nessuno gli sfugge
Cercavi giustizia ma trovasti la Legge.

Ma un bravo poliziotto che sa fare il mio mestiere
Sa che ogni uomo ha un vizio che lo farà cadere
E ti fece cadere la tua grande passione
Di aspettare l'arrivo dell'amico campione
Quel traguardo volante ti vide in manette
Brillavano al sole come due biciclette
Sante Pollastri il tuo Giro è finito
E già si racconta che qualcuno ha tradito.

Vai Girardengo, vai grande campione
Nessuno ti segue su quello stradone
Vai Girardengo, non si vede più Sante
è sempre più lontano, è sempre più distante
Sempre più lontano, sempre più distante...
Vai Girardengo, non si vede più Sante
Sempre più lontano, sempre più distante...

BENNATO - IL GATTO E LA VOLPE

Quanta fretta, ma dove corri, dove vai
Se ci ascolti per un momento, capirai
Lui è il gatto, ed io la volpe, siamo in società
Di noi ti puoi fidar
Puoi parlarci dei tuoi problemi, dei tuoi guai
I migliori, in questo campo siamo noi
È una ditta specializzata, fa un contratto e
vedrai
Che non ti pentirai
Noi scopriamo talenti e non sbagliamo mai
Noi sapremo sfruttare le tue qualità
Dacci solo quattro monete e ti iscriviamo al
concorso
Per la celebrità

Non vedi che è un vero affare
Non perdere l'occasione se noi poi te ne
pentirai
Non capita tutti i giorni
Di avere due consulenti
Due impresari, che si fanno
In quattro per te

Avanti, non perder tempo, firma qua
È un normale contratto, è una formalità
Tu ci cedi tutti i diritti e noi faremo di te
Un divo da hit parade
Quanta fretta, ma dove corri, dove vai
Che fortuna che hai avuto ad incontrare noi
Lui è il gatto ed io la volpe, siamo in società
Di noi ti puoi fidar

BATTISTI - IL MIO CANTO LIBERO

In un mondo che
Non ci vuole più
Il mio canto libero sei tu
E l'immensità
Si apre intorno a noi
Al di là del limite degli occhi tuoi
Nasce il sentimento
Nasce in mezzo al pianto
E s'innalza altissimo e va
E vola sulle accuse della gente
A tutti i suoi retaggi indifferente
Sorretto da un anelito d'amore
Di vero amore

In un mondo che (Pietre, un giorno case)
Prigioniero è (Ricoperte dalle rose selvatiche)
Respiriamo liberi io e te (Rivivono, ci
chiamano)
E la verità (Boschi abbandonati)
Si offre nuda a noi (Perciò sopravvissuti,
vergini)
E limpida è l'immagine (Si aprono)
Ormai (Ci abbracciano)

Nuove sensazioni
Giovani emozioni
Si esprimono purissime in noi
La veste dei fantasmi del passato
Cadendo lascia il quadro immacolato
E s'alza un vento tiepido d'amore
Di vero amore
E riscopro te

Dolce compagna che
Non sai domandare, ma sai
Che ovunque andrai
Al fianco tuo mi avrai
Se tu lo vuoi

Pietre, un giorno case
Ricoperte dalle rose selvatiche
Rivivono, ci chiamano
Boschi abbandonati
E perciò sopravvissuti vergini
Si aprono, ci abbracciano

In un mondo che
Prigioniero è
Respiriamo liberi
Io e te
E la verità
Si offre nuda a noi
E limpida è l'immagine ormai

Nuove sensazioni
Giovani emozioni
Si esprimono purissime in noi
La veste dei fantasmi del passato
Cadendo lascia il quadro immacolato
E s'alza un vento tiepido d'amore
Di vero amore
E riscopro te

DE ANDRE - IL PESCATORE

All'ombra dell'ultimo sole
S'era assopito un pescatore
E aveva un solco lungo il viso
Come una specie di sorriso

Venne alla spiaggia un assassino
Due occhi grandi da bambino
Due occhi enormi di paura
Eran gli specchi di un'avventura

E chiese al vecchio dammi il pane
Ho poco tempo e troppa fame
E chiese al vecchio dammi il vino
Ho sete e sono un assassino

Gli occhi dischiuse il vecchio al giorno
Non si guardò neppure intorno
Ma versò il vino e spezzò il pane
Per chi diceva ho sete e ho fame

E fu il calore di un momento
Poi via di nuovo verso il vento
Davanti agli occhi ancora il sole
Dietro alle spalle un pescatore

Dietro alle spalle un pescatore
E la memoria è già dolore
È già il rimpianto d'un aprile
Giocato all'ombra di un cortile

Vennero in sella due gendarmi
Vennero in sella con le armi
Chiesero al vecchio se lì vicino
Fosse passato un assassino

Ma all'ombra dell'ultimo sole
S'era assopito il pescatore
E aveva un solco lungo il viso
Come una specie di sorriso
E aveva un solco lungo il viso
Come una specie di sorriso

FERRO - IL REGALO PIÙ GRANDE

Voglio farti un regalo
Qualcosa di dolce
Qualcosa di raro
Non un comune regalo
Di quelli che hai perso
O mai aperto
O lasciato in treno
O mai accettato
Di quelli che apri e poi piangi
Che sei contenta e non fingi

In questo giorno di metà settembre
Ti dedicherò
Il regalo mio più grande

Vorrei donare il tuo sorriso alla luna perché
Di notte chi la guarda possa pensare a te
Per ricordarti che il mio amore è
importante
Che non importa ciò che dice la gente
perchè
Tu mi hai protetto con la tua gelosia che
anche
Che molto stanco il tuo sorriso non andava
via
Devo partire però se ho nel cuore
La tua presenza è sempre arrivo
E mai partenza
Regalo mio più grande
Regalo mio più grande

Vorrei mi facessi un regalo
Un sogno inespresso
Donarmelo adesso
Di quelli che non so aprire

Di fronte ad altra gente
Perché il regalo più grande
È solo nostro per sempre

Vorrei donare il tuo sorriso alla luna perché
Di notte chi la guarda possa pensare a te
Per ricordarti che il mio amore è
importante
Che non importa ciò che dice la gente
perchè
Tu mi hai protetto con la tua gelosia che
anche
Che molto stanco il tuo sorriso non andava
via
Devo partire però se ho nel cuore
La tua presenza è sempre arrivo
E mai...

E se arrivasse ora la fine
Che sia in un burrone
Non per volermi odiare
Solo per voler volare
E se ti nega tutto quest'estrema agonia
E se ti nega anche la vita respira la mia
E stavo attento a non amare prima di
incontrarti
E confondeva la mia vita con quella degli
altri
Non voglio farmi più del male adesso
Amore..
Amore..

Vorrei donare il tuo sorriso alla luna perché
Di notte chi la guarda possa pensare a te
Per ricordarti che il mio amore è
importante
Che non importa ciò che dice la gente
E poi..
Amore dato, amore preso, amore mai reso
Amore grande come il tempo che non si è
arreso
Amore che mi parla coi tuoi occhi qui di
fronte
Sei tu, sei tu, sei tu, sei tu, sei tu, sei tu,
sei tu, sei tu
Il regalo mio più grande

BATTISTI - IL TEMPO DI MORIRE

Motocicletta
10 HP
Tutta cromata
È tua se dici sì
Mi costa una vita
Per niente la darei
Ma ho il cuore malato
E so che guarirei

Non dire no
Non dire no
Non dire no
Non dire no

Lo so che ami un altro
Ma che ci posso fare
Io sono un disperato
Perché ti voglio amare
Perché ti voglio amare
Perché ti voglio amare
Perché ti voglio amare
Stanotte, adesso, sì!

Mi basta il tempo di morire
Fra le tue braccia così
Domani puoi dimenticare, domani
Ma adesso, adesso dimmi di sì

Non dire no
Non dire no
Non dire no
Prendi tutto quello che ho

Mi basta il tempo di morire
Fra le tue braccia così
Domani puoi dimenticare, domani
Adesso, adesso dimmi di sì

Adesso dimmi di sì
Adesso dimmi di sì
Adesso dimmi di sì, sì, sì, sì

Non dire no
Non dire no
Non dire no
Non dire no

Lo so che ami un altro
Che ci posso fare
Io sono un disperato
Perché ti voglio amare
Perché ti voglio amare
Perché ti voglio amare
Perché ti voglio amare
Stanotte, adesso, sì!

Mi basta il tempo di morire
Fra le tue braccia così
Domani puoi dimenticare, domani
Sì ma adesso, adesso dimmi di sì

Adesso dimmi di sì
Adesso dimmi di sì
Adesso dimmi di sì
Dimmi di sì

Che ci posso fare
Io sono un disperato
Perché ti voglio amare

Io sono un disperato
Perché ti voglio amare

Io sono un disperato
Uh, sono un disperato
Perché ti voglio amare

EQUIPE 84 - IO HO IN MENTE TE

Apro gli occhi e ti penso
Ed ho in mente te
Ed ho in mente te
Io cammino per le strade
Ma ho in mente te
Ed ho in mente te

Ogni mattina ed ogni sera
Ed ogni notte te
Io lavoro più forte
Ma ho in mente te
Ma ho in mente te
Ogni mattina ed ogni sera
Ed ogni notte, te

Che cos'ho nella testa
Che cos'ho nelle scarpe
No, non so cos'è
Ho voglia di andare
Di andarmene via
Non voglio pensar
Ma poi ti penso

Apro gli occhi e ti penso
Ed ho in mente te
Ed ho in mente te
Ed ogni mattina ed ogni sera
Ed ogni notte, te

NOMADI - IO VAGABONDO

Io un giorno crescerò
E nel cielo della vita volerò
Ma un bimbo che ne sa
Sempre azzurra non può essere l'età

Poi una notte di settembre mi svegliai
Il vento sulla pelle
Sul mio corpo il chiarore delle stelle
Chissà dov'era casa mia
E quel bambino che giocava in un cortile

Io, vagabondo che son io
Vagabondo che non sono altro
Soldi in tasca non ne ho
Ma lassù mi è rimasto Dio

Sì, la strada è ancora là
Un deserto mi sembrava la città
Ma un bimbo che ne sa
Sempre azzurra non può essere l'età

Poi una notte di settembre me ne andai
Il fuoco di un camino
Non è caldo come il sole del mattino
Chissà dov'era casa mia
E quel bambino che giocava in un cortile

Io, vagabondo che son io
Vagabondo che non sono altro
Soldi in tasca non ne ho
Ma lassù mi è rimasto Dio

Io, vagabondo che son io
Vagabondo che non sono altro
Soldi in tasca non ne ho
Ma lassù mi è rimasto Dio
Vagabondo che son io
Vagabondo che non sono altro
Soldi in tasca non ne ho
Ma lassù mi è rimasto Dio

ANTONACCI - IRIS

Iris tra le tue poesie
Ho trovato qualcosa che parla di me
Le hai scritte tutte con blu
Su pezzi di carta trovati qua e là
Dimmi dove, dimmi come
E con che cosa ascoltavi la mia vita
Quando non stavo con te
E che saperi e che umori, che dolori e che
profumi respiravi
Quando non stavi con me
Iris mi viene da dirti
Ti amo e lo sai
Non l'ho detto mai
Quanta vita c'è, quanta vita insieme a te
Tu che ami e tu che non lo rinfacci mai
E non smetti mai di mostrarti come sei
Quanta vita c'è in questa vita insieme a te

Il mio nome dillo piano
Lo vorrei sentire sussurrare adesso
Che ti sono vicino
La tua voce mi arriva
Suona come un'onda che mi porta il mare
Ma che cosa di più
Iris ti ho detto ti amo
E se questo ti piace rimani con me

Quanta vita c'è, quanta vita insieme a te
Tu che ami e tu che non lo rinfacci mai
E non smetti mai di mostrarti come sei
Quanta vita c'è in questa vita insieme a te

Dimmi dove, dimmi come
E con che cosa ascoltavi la mia vita
Quando non stavo con te
E i saperi e gli umori, che dolori e che profumi
respiravi
Quando non stavi con me
Iris ti amo davvero
E se questo ti piace, rimani con me

BATTISTI - LA CANZONE DEL SOLE

Le bionde trecce, gli occhi azzurri e poi
Le tue calzette rosse
E l'innocenza sulle gote tue
Due arance ancor più rosse
E la cantina buia dove noi
Respiravamo piano
E le tue corse, e l'eco dei tuoi no, oh no
Mi stai facendo paura

Dove sei stata cosa hai fatto mai?
Una donna, donna dimmi
Cosa vuol dir sono una donna ormai
Ma quante braccia ti hanno stretto, tu lo sai
Per diventar quel che sei
Che importa tanto tu non me lo dirai
Purtroppo

Ma ti ricordi l'acqua verde e noi
Le rocce, bianco il fondo
Di che colore sono gli occhi tuoi
Se me lo chiedi non rispondo

O mare nero, o mare nero, o mare ne
Tu eri chiaro e trasparente come me
O mare nero, o mare nero, o mare ne
Tu eri chiaro e trasparente come me

Le biciclette abbandonate sopra il prato e poi
Noi due distesi all'ombra
Un fiore in bocca può servire sai
Più allegro tutto sembra
E d'improvviso quel silenzio fra noi
E quel tuo sguardo strano

Ti cade il fiore dalla bocca e poi
Oh no, ferma ti prego la mano

Dove sei stata, cos'hai fatto mai?
Una donna, donna, donna, dimmi
Cosa vuol dir sono una donna ormai
Io non conosco quel sorriso sicuro che hai
Non so chi sei, non so più chi sei
Mi fai paura oramai purtroppo

Ma ti ricordi le onde grandi e noi
Gli spruzzi e le tue risa
Cos'è rimasto in fondo agli occhi tuoi
La fiamma è spenta o è accesa?

O mare nero, o mare nero, o mare ne
Tu eri chiaro e trasparente come me
O mare nero, o mare nero, o mare ne
Tu eri chiaro e trasparente come me
No, no, no, no, no, no (O mare nero, o mare
nero, o mare ne)
No, no, no, no, no, no (O mare nero, o mare
nero, o mare ne)
No, no, no, no (O mare nero, o mare nero, o
mare ne)
No (O mare nero, o mare nero, o mare ne)

Il sole quando sorge, sorge piano e poi
La luce si diffonde tutto intorno a noi
Le ombre ed i fantasmi della notte
Sono alberi e cespugli ancora in fiore
Sono gli occhi di una donna
Ancora pieni d'amore

FEDEZ - LA DOLCE VITA

E poi passa un anno e ci sembra meno
Mi trovi diverso, mi prendi la mano
Da soli siam tutti e nessuno
Che vita è?

La vita senza amore dimmi tu che vita è
Oh, dove sei andata? Oh, mi sei mancata
Mi perdo dentro al taxi che mi porterà da te
Bello stare a casa, musica italiana
E ci vuole ancora un po'
Prenditi il mio letto, lasciami un pezzetto
Se non vuoi, non me ne andrò
La vita senza amore non mi farà mai bene perché
Non so dirti di no quando vivo solo per noi

Ah, Oktoberfest (Uh)
Mi piace fare la fest— (Festa)
Tutti nel back (Ehi)
Tutti nel back a far festa
Buonasera (Hi) e chiedo scusa
Non ho capito cosa c'era nei suoi occhi, droga?
Perché sennò era colpa mia, perché con me non studia mai
So che canzoni vuole lei, faccio a parole col DJ
So che non hai visto le Hawaii
Dirotteremo Ryanair e se ci beccano 'sti ca'

La vita senza amore dimmi tu che vita è
Oh, dove sei andata? Oh, mi sei mancata
Mi perdo dentro al taxi che mi porterà da te
La vita senza amore non mi farà mai bene perché
Non so dirti di no quando vivo solo per noi
Chiamami se vuoi
Diglielo agli altri che stasera non puoi
Sei tutto per me

La vita senza amore dimmi tu che vita è
Oh, dove sei andata? Oh, mi sei mancata
E parte la corriera che mi porterà da te
La vita senza amore non mi farà mai bene perché
Non so dirti di no quando vivo solo per noi
Chiamami se vuoi
Diglielo agli altri che stasera non puoi
Sei tutto per me

GRIGNANI - LA MIA STORIA TRA LE DITA

Sai penso che
Non sia stato inutile
Stare insieme a te
OK, te ne vai
Decisione discutibile
Ma sì, lo so, lo sai
Almeno resta qui per questa sera
Ma no che non ci provo, stai sicura
Può darsi già mi senta troppo solo
Perché conosco quel sorriso
Di chi ha già deciso
Quel sorriso già una volta
Mi ha aperto il paradiso

Si dice che
Per ogni uomo
C'è un'altra come te
E al posto mio
quindi tu troverai qualcun altro
Uguale no, non credo io
Ma questa volta abbassi gli occhi e dici
Noi resteremo sempre buoni amici
Ma quali buoni amici maledetti
Io un amico lo perdono
Mentre a te ti amo
Può sembrarti anche banale
Ma è un istinto naturale

E c'è una cosa che io non ti ho detto mai
I miei problemi senza te
Si chiaman guai
Ed per questo che mi vedi fare il duro
In mezzo al mondo
Per sentirmi più sicuro

E se davvero non vuoi dirmi che ho sbagliato
Ricorda a volte un uomo
Va anche perdonato
E invece tu
Tu non mi lasci via d'uscita
E te ne vai con la mia storia fra le dita

Ora che fai
Cerchi una scusa
Se vuoi andare vai
Tanto di me
Non ti devi preoccupare
Me la saprò cavare
Stasera scriverò una canzone
Per soffocare dentro un'esplosione
Senza pensare troppo alle parole
Parlerò di quel sorriso
Di chi ha già deciso
Quel sorriso che una volta
Mi ha aperto il paradiso

E c'è una cosa che io non ti ho detto mai
I miei problemi senza te
Si chiaman guai
Ed per questo che mi vedi fare il duro
In mezzo al mondo
Per sentirmi più sicuro

E se davvero non vuoi dirmi che ho sbagliato
Ricorda a volte un uomo
Va anche perdonato
E invece tu
Tu non mi lasci via d'uscita
E te ne vai con la mia storia fra le dita

DALLA - L'ANNO CHE VERRÀ

Caro amico, ti scrivo, così mi distraggo un po'
E siccome sei molto lontano, più forte ti scriverò
Da quando sei partito c'è una grande novità
L'anno vecchio è finito, ormai
Ma qualcosa ancora qui non va

Si esce poco la sera, compreso quando è festa
E c'è chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra
E si sta senza parlare per intere settimane
E a quelli che hanno niente da dire
Del tempo ne rimane

Ma la televisione ha detto che il nuovo anno
Porterà una trasformazione
E tutti quanti stiamo già aspettando

Sarà tre volte Natale e festa tutto il giorno
Ogni Cristo scenderà dalla croce
Anche gli uccelli faranno ritorno
Ci sarà da mangiare e luce tutto l'anno
Anche i muti potranno parlare
Mentre i sordi già lo fanno

E si farà l'amore, ognuno come gli va
Anche i preti potranno sposarsi
Ma soltanto a una certa età

E senza grandi disturbi qualcuno sparirà
Saranno forse i troppo furbi
E i cretini di ogni età

Vedi, caro amico, cosa ti scrivo e ti dico
E come sono contento
Di essere qui in questo momento
Vedi, vedi, vedi, vedi

Vedi caro amico cosa si deve inventare
Per poter riderci sopra
Per continuare a sperare

E se quest'anno poi passasse in un istante
Vedi amico mio
Come diventa importante
Che in questo istante ci sia anch'io

L'anno che sta arrivando tra un anno passerà
Io mi sto preparando, è questa la novità

NEK - LAURA NON C'È

Laura non c'è, è andata via
Laura non è più cosa mia
E te che sei qua e mi chiedi perché
L'amo se niente più mi dà
Mi manca da spezzare il fiato
Fa male e non lo sa
Che non mi è mai passata

Laura non c'è, capisco che
E' stupido cercarla in te
Io sto da schifo credi e non lo vorrei
Stare con te pensando a lei
Stasera voglio stare acceso
Andiamocene di là
A forza di pensare ho fuso.

Se vuoi ci amiamo adesso, se vuoi però non è lo stesso tra di noi
Da solo non mi basta stai con me
Solo è strano che al suo posto ci sei te, ci sei te.

Laura dov'è, mi manca sai
Magari c'è un altro accanto a lei
Giuro non ci ho pensato mai
Che succedesse proprio a noi
Lei si muove dentro un altro abbraccio
Su di un corpo che non è più il mio
E io così non ce la faccio.

Se vuoi ci amiamo adesso, se vuoi
Però non è lo stesso tra di noi
Da solo non mi basta stai con me
Solo è strano che al suo posto ci sei te, ci sei te.

Forse è difficile così ma non so che cosa fare
Credo che sia logico, per quanto io provi a scappare lei c'è.

Non vorrei che tu fossi un emergenza tra bene e amore c'è
Solo Laura e la mia coscienza.
Se vuoi ci amiamo adesso oh no
Però non è lo stesso ora so
C'è ancora il suo riflesso tra me e te
Mi dispiace ma non posso Laura c'è.
Se vuoi ci amiamo adesso oh no
Mi casca il mondo addosso ora so
C'è ancora il suo riflesso tra me e te
Mi dispiace ma non posso Laura c'è
Laura c'è.

CELENTANO - L'EMOZIONE NON HA VOCE

Io non so parlar d'amore
L'emozione non ha voce
E mi manca un po' il respiro
Se ci sei c'è troppa luce
La mia anima si spande
Come musica d'estate
Poi la voglia sai mi prende
E si accende con i baci tuoi

Poi vivremo come sai
Solo di sincerità
Di amore e di fiducia
Poi sarà quel che sarà
Tra le mie braccia dormirai
Serenamente
Ed è importante questo sai
Per sentirci pienamente noi
Pienamente noi

Io con te sarò sincero
Resterò quel che sono
Disonesto mai lo giuro
Ma se tradisci non perdonò
Ti sarò per sempre amico
Pur geloso come sai
Io lo so mi contraddico
Ma preziosa sei tu per me

Tra le mie braccia dormirai
Serenamente
Ed è importante questo sai
Per sentirci pienamente noi
Un'altra vita mi darai
Che io non conosco
La mia compagna tu sarai
Fino a quando so che lo vorrai

Due caratteri diversi
Prendon fuoco facilmente
Ma divisi siamo persi
Ci sentiamo quasi niente
Siamo due legati dentro
Da un amore che ci dà
La profonda convinzione
Che nessuno ci dividerà

Tra le mie braccia dormirai
Serenamente
Ed è importante questo sai
Per sentirci pienamente noi
Un'altra vita mi darai
Che io non conosco
La mia compagna tu sarai
Fino a quando lo vorrai

MENGONI - L'ESSENZIALE

Sostengono gli eroi

"Se il gioco si fa duro, è da giocare"

Beati loro poi

Se scambiano le offese con il bene

Succede anche a noi

Di far la guerra e ambire poi alla pace

E nel silenzio mio

Annullo ogni tuo singolo dolore

Per apprezzare quello che

Non ho saputo scegliere

E mentre il mondo cade a pezzi

Io compongo nuovi spazi e desideri che

Appartengono anche a te

Che da sempre sei per me l'essenziale

Non accetterò

Un altro errore di valutazione

L'amore è in grado di

Celarsi dietro amabili parole

Che ho pronunciato prima che

Fossero vuote e stupide

Mentre il mondo cade a pezzi

Io compongo nuovi spazi e desideri che

Appartengono anche a te

Mentre il mondo cade a pezzi

Mi allontano dagli eccessi e dalle cattive

abitudini

Tornerò all'origine

E torno a te, che sei per me l'essenziale

L'amore non segue le logiche

Ti toglie il respiro e la sete

Mentre il mondo cade a pezzi

Io compongo nuovi spazi e desideri che

Appartengono anche a te

Mentre il mondo cade a pezzi

Mi allontano dagli eccessi e dalle cattive

abitudini

Tornerò all'origine

E torno a te, che sei per me l'essenziale

VASCO - LIBERI LIBERI

Ci fosse stato
Un motivo per stare qui
Ti giuro, sai
Sarei rimasto, sì
Son convinto che se
Fosse stato per me
Adesso, forse, sarei laureato
E magari se lei
Fosse stata con me
Adesso sarei sposato

Se fossi stato
Ma non sono mai stato così
Insomma, dai
Adesso sono qui
Vuoi che dica anche se
Soddisfatto di me
In fondo, in fondo non sono mai stato
Soddisfatto di che
Ma va bene anche se
Qualche volta mi sono sbagliato

Eh
Liberi, liberi siamo noi
Però liberi da che cosa
Chissà cos'è?
Chissà cos'è?
Finché eravamo giovani
Era tutta un'altra cosa
Chissà perché?
Chissà perché?
Forse eravamo stupidi
Però adesso siamo cosa
Che cosa che
Che cosa se
Quella voglia, la voglia di vivere
Quella voglia che c'era allora
Chissà dov'è?
Chissà dov'è?

Che cos'è stato?
Cos'è stato a cambiare così
Mi son svegliato ed era tutto qui
Vuoi sapere anche se
Soddisfatto di me
In fondo, in fondo non sono mai stato
Soddisfatto di che
Ma va bene, anche se
Se alla fine il passato è passato

Eh
Liberi, liberi siamo poi
Però liberi da che cosa
Chissà cos'è?
Chissà cos'è?
E la voglia, la voglia di ridere
Quella voglia che c'era allora
Chissà dov'è?
Chissà dov'è?

E cosa diventò, cosa diventò
Quella voglia che non c'è più

Cosa diventò, cosa diventò
Che cos'è che ora non c'è più

E cosa diventò, cosa diventò
Quella voglia che avevi in più

Eh
E cosa diventò, cosa diventò
E come mai non ricordi più, eh

Ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ra
Ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ta-ta-ra-ra, ra, eh

BENNATO - L'ISOLA CHE NON C'É

Seconda stella a destra, questo è il cammino
E poi dritto fino al mattino
Poi la strada la trovi da te
Porta all'isola che non c'è
Forse questo ti sembrerà strano
Ma la ragione ti ha un po' preso la mano
Ed ora sei quasi convinto che
Non può esistere un'isola che non c'è

E a pensarci, che pazzia
È una favola, è solo fantasia
E chi è saggio, chi è maturo lo sa
Non può esistere nella realtà

Son d'accordo con voi, non esiste una terra
Dove non ci son santi né eroi
E se non ci son ladri, se non c'è mai la guerra
Forse è proprio l'isola che non c'è, che non c'è

E non è un'invenzione
E neanche un gioco di parole
Se ci credi ti basta, perché
Poi la strada la trovi da te

Son d'accordo con voi, niente ladri e gendarmi
Ma che razza di isola è?
Niente odio né violenza, né soldati né armi
Forse è proprio l'isola che non c'è, che non c'è

Seconda stella a destra, questo è il cammino
E poi dritto fino al mattino
Non ti puoi sbagliare, perché
Quella è l'isola che non c'è

E ti prendono in giro se continui a cercarla
Ma non darti per vinto, perché
Chi ci ha già rinunciato e ti ride alle spalle
Forse è ancora più pazzo di te

GOGGI - MALEDETTA PRIMAVERA

Voglia di stringersi e poi
Vino bianco, fiori e vecchie canzoni
E si rideva di noi
Che imbroglio era
Maledetta primavera

Che resta di un sogno erotico se
Al risveglio è diventato un poema?
Se a mani vuote di te
Non so più fare
Come se non fosse amore
Se per errore
Chiudo gli occhi e penso a te

Se per innamorarmi ancora
Tornerai, maledetta primavera
Che imbroglio se
Per innamorarmi basta un'ora?
Che fretta c'era
Maledetta primavera?
Che fretta c'era
Se fa male solo a me?

Che resta dentro di me?
Di carezze che non toccano il cuore
Stelle una sola ce n'è

Che mi può dare
La misura di un amore
Se per errore
Chiudi gli occhi e pensi a me

Se per innamorarmi ancora
Tornerai, maledetta primavera
Che imbroglio se
Per innamorarsi basta un'ora?
Che fretta c'era
Maledetta primavera?
Che fretta c'era
Maledetta come me

Lasciami fare
Come se non fosse amore
Ma per errore
Chiudi gli occhi e pensa a me

Che importa se
Per innamorarsi basta un'ora?
Che fretta c'era
Maledetta primavera?
Che fretta c'era
Lo sappiamo io e te
Maledetta primavera

COCCIANTE - MARGHERITA

Io non posso stare fermo
Con le mani nelle mani
Tante cose devo fare
Prima che venga domani

E se lei già sta dormendo
Io non posso riposare
Farò in modo che al risveglio
Non mi possa più scordare

Perché questa lunga notte
Non sia nera più del nero
Fatti grande, dolce Luna
E riempi il cielo intero

E perché quel suo sorriso
Possa ritornare ancora
Splendi Sole domattina
Come non hai fatto ancora

E per poi farle cantare
Le canzoni che ha imparato
Io le costruirò un silenzio
Che nessuno ha mai sentito

Sveglierò tutti gli amanti
Parlerò per ore ed ore
Abbracciamoci più forte
Perché lei vuole l'amore, poi

Corriamo per le strade
E mettiamoci a ballare
Perché lei vuole la gioia
Perché lei odia il rancore, poi

Coi secchi di vernice
Coloriamo tutti i muri
Case, vicoli e palazzi
Perché lei ama i colori

Raccogliamo tutti i fiori
Che può darci Primavera
Costruiamole una culla
Per amarci quando è sera, poi

Saliamo su nel cielo
E prendiamole una stella
Perché Margherita è buona
Perché Margherita è bella

Perché Margherita è dolce
Perché Margherita è vera
Perché Margherita ama
E lo fa una notte intera

Perché Margherita è un sogno
Perché Margherita è il sale
Perché Margherita è il vento
E non sa che può far male

Perché Margherita è tutto
Ed è lei la mia pazzia
Margherita, Margherita
Margherita adesso è mia
Na, na, na, na, na, na
Margherita, Margherita è
Margherita adesso è mia

CREMONINI - MARMELLATA #25

Ci sono le tue scarpe ancora qua ma tu te ne sei già andata
C'è ancora la tua parte di soldi in banca ma tu non ci sei più
C'è ancora la tua patente rosa tutta stropicciata
E nel tuo cassetto un libro letto e una Winston blu
L'ho fumata

Ci sono le tue calze rotte la notte in cui ti sei ubriacata
C'è ancora lì sul pianoforte una sciarpa blu
Ci sono le tue carte e il tuo profumo è ancora in questa casa
Proprio lì dove ti ho immaginata
C'eri tu

Ma, da quando Senna non corre più
Ah, da quando Baggio non gioca più
Oh no no, da quando mi hai lasciato pure tu
Non è più domenica
Ma poi si dimentica
Non si pensa, non si pensa più

Ci sono le tue scarpe ancora qua ma tu non sei passata
Ho spiegato ai vicini ridendo che tu non ci sei più
Un ragazzo in cortile abbraccia e bacia la sua fidanzata
Proprio lì, dove ti ho incontrata
Non ci sei più

Ma, da quando Senna non corre più
Ah, da quando Baggio non gioca più
Oh no no, da quando mi hai lasciato pure tu
Non è più domenica
E non si dimentica

Ora vivo da solo in questa casa buia e desolata
Il tempo che davo all'amore lo tengo solo per me
Ogni volta in cui ti penso mangio chili di marmellata
Quella che mi nascondevi tu
L'ho trovata

FEDEZ - MILLE

Quello che hai messo nel rossetto mi fa effetto

Mi hai fatto un altro dispetto, lo fai spesso
E mi chiudo in me stesso e balbettio
Sì ma quanto sono stronzo, mi detesto
Ma tu non ci resti male che ognuno ha le sue

Si vive una volta sola ma tu vali due
Vorrei darti un bacetto ma di un etto
Se ti va ne ho ancora una dentro il pacchetto

Mi hai fatto bere come un vandalo e sono le tre

Si è rotta l'aria nel mio bungalow e vengo da te
Però mi dici non salire che è meglio di no
Se cambi idea mi fai impazzire, dai baby, come on

Scendi divina dai gradini ma non te la tiri
Coi tatuaggi dei latini con i gelatini
Non dire che non te l'ho detto, esco
Però ritorno presto ti prometto

Quando sei arrivato ti stavo aspettando
Con due occhi più grandi del mondo
Quante stelle ci girano intorno
Se mi porti a ballare
Labbra rosso Coca-Cola
Dimmi un segreto all'orecchio stasera
Hai risolto un bel problema e va bene così
Ma poi me ne restano mille
Poi me ne restano mille

Tre volte di fila, beh
Sei sicura che quello che ho preso era solo aspirina, seh
La notte continua
Mi avevi detto solo un altro ma sono già tre
Così sfacciato che domando se sali da me
Sì, spogliami e facciamo un twist, please
Stanotte questa casa sembra Grease

Quando sei arrivato ti stavo aspettando
Con due occhi più grandi del mondo
Quante stelle ci girano intorno se mi porti a ballare

Labbra rosso Coca-Cola
Dimmi un segreto all'orecchio stasera
Hai risolto un bel problema
E va bene così
Ma poi me ne restano mille
Poi me ne restano mille

Sa-sa, sabato sera
Suoni il cla-cla ca-cabrio nera
Siamo in macchina, una stella si tuffa e viene giù
Poi me ne restano mille

Sa-sa-sa, sabato sera
Suoni il cla-cla-cla, ca-cabrio nera
Siamo in macchina, una stella si tuffa e viene giù

Labbra rosso Coca-Cola
Dimmi un segreto all'orecchio stasera
Hai risolto un bel problema e va bene così
Ma poi me ne restano mille
Poi me ne restano mille
Mille

BELLA - MONTAGNE VERDI

Mi ricordo montagne verdi e le corse di una
bambina
Con l'amico mio più sincero, un coniglio dal
muso nero
Poi un giorno mi prese il treno
L'erba, il prato e quello che era mio
Scomparivano piano, piano e piangendo parlai
con Dio
Quante volte ho cercato il sole
Quante volte ho mangiato sale
La città aveva mille sguardi
Io sognavo montagne verdi

Il mio destino è di stare accanto a te
Con te vicino più paura non avrò
E un po' bambina tornerò

Mi ricordo montagne verdi quella sera negli
occhi tuoi
Quando hai detto, "Si è fatto tardi
Ti accompagno se tu lo vuoi"
Nella nebbia le tue parole
La tua storia e la mia storia
Poi nel buio senza parlare ho dormito con te
sul cuore

Io ti amo mio grande amore
Io ti amo mio primo amore
Quante volte ho cercato il sole
Quante volte ho cercato il sole

Il mio destino è di stare accanto a te
Con te vicino più paura non avrò
E un po' più donna io sarò
Montagne verdi nei tuoi occhi rivedrò

COLAPESCE DIMARTINO - MUSICA LEGGERISSIMA

Se fosse un'orchestra a parlare per noi
Sarebbe più facile cantarsi un addio
Diventare adulti sarebbe un crescendo
Di violini e guai
I tamburi annunciano un temporale
Il maestro è andato via

Metti un po' di musica leggera
Perché ho voglia di niente
Anzi leggerissima
Parole senza mistero
Allegre, ma non troppo
Metti un po' di musica leggera
Nel silenzio assordante
Per non cadere dentro al buco nero
Che sta ad un passo da noi, da noi
Più o meno

Se bastasse un concerto per far nascere un fiore
Tra i palazzi distrutti dalle bombe nemiche
Nel nome di un Dio
Che non esce fuori col temporale
Il maestro è andato via

Metti un po' di musica leggera
Perché ho voglia di niente
Anzi leggerissima
Parole senza mistero
Allegre, ma non troppo
Metti un po' di musica leggera
Nel silenzio assordante
Per non cadere dentro al buco nero
Che sta ad un passo da noi, da noi

Rimane in sottofondo
Dentro ai supermercati
La cantano i soldati
I figli alcolizzati
I preti progressisti
La senti nei quartieri assolati
Che rimbomba leggera
Si annida nei pensieri, in palestra
Tiene in piedi una festa anche di merda
Ripensi alla tua vita
Alle cose che hai lasciato
Cadere nello spazio
Della tua indifferenza animale

Metti un po' di musica leggera
Metti un po' di musica leggera
Metti un po' di musica, metti un po' di musica
Metti un po' di musica leggera

Metti un po' di musica leggera
Perché ho voglia di niente
Anzi leggerissima
Parole senza mistero
Allegre, ma non troppo
Metti un po' di musica leggera
Nel silenzio assordante
Per non cadere dentro al buco nero
Che sta ad un passo da noi, da noi
Più o meno

CASELLI - NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE

La verità mi fa male, lo so
La verità mi fa male, lo sai
Nessuno mi può giudicare, nemmeno tu
(La verità ti fa male, lo so)
Lo so che ho sbagliato una volta e non sbaglio più
(La verità ti fa male, lo so)
Dovresti pensare a me
E stare più attento a te
C'è già tanta gente che
Ce l'ha su con me, chi lo sa perché?

Ognuno ha il diritto di vivere come può
(La verità ti fa male, lo so)
Per questo una cosa mi piace e quell'altra no
(La verità ti fa male, lo so)
Se sono tornata a te
Ti basta sapere che
Ho visto la differenza fra lui e te ed ho scelto te

Se ho sbagliato un giorno ora capisco che
L'ho pagata cara la verità
Io ti chiedo scusa, e sai perché?
Sta di casa qui la felicità

Molto, molto più di prima io t'amerò
In confronto all'altro sei meglio tu
E d'ora in avanti prometto che
Quel che ho fatto un dì non farò mai più

Ognuno ha il diritto di vivere come può
(La verità ti fa male, lo so)
Per questo una cosa mi piace e quell'altra no
(La verità ti fa male, lo so)
Se sono tornata a te
Ti basta sapere che
Ho visto la differenza fra lui e te ed ho scelto te

Se ho sbagliato un giorno ora capisco che
L'ho pagata cara la verità
Io ti chiedo scusa, e sai perché?
Sta di casa qui la felicità

Nessuno mi può giudicare, nemmeno tu

LIGABUE - NON È TEMPO PER NOI

Ci han concesso solo una vita
Soddisfatti o no, qua non rimborsano mai
E calendari a chiederci se
Stiamo prendendo abbastanza, abbastanza
Se per ogni sbaglio avessi mille lire
Che vecchiaia che passerei

Strade troppo strette e diritte
Per chi vuol cambiar rotta oppure sdraiarsi
un po'
Che andare va bene, però
A volte serve un motivo, un motivo
Certi giorni ci chiediamo, "È tutto qui?"
E la risposta è sempre "sì"

Non è tempo per noi
Che non ci svegliamo mai
Abbiam sogni però
Troppi grandi e belli, sai
Belli o brutti, abbiam facce
Che però non cambian mai
Non è tempo per noi
E forse non lo sarà mai

Se un bel giorno passi di qua
Lasciati amare e poi scordati svelta di me
Che quel giorno è già buono per
Amare qualchedun'altro, qualche altro
Dicono che noi ci stiamo buttando via
Ma siam bravi a raccoglierci

Non è tempo per noi
Che non ci adeguiamo mai
Fuori moda, fuori posto
Insomma sempre fuori, dai
Abbiam donne pazienti
Rassegnate ai nostri guai
Non è tempo per noi
E forse non lo sarà mai

Non è tempo per noi
Che non vestiamo come voi
Non ridiamo, non piangiamo
Non amiamo come voi
Troppi ingenui o testardi
Poco furbi, casomai
Non è tempo per noi
E forse non lo sarà mai

Non è tempo per noi
Che non ci svegliamo mai
Abbiam sogni però
Troppi grandi e belli, sai
Belli o brutti, abbiam facce
Che però non cambian mai
Non è tempo per noi
E forse non lo sarà mai

VASCO ROSSI - NON L'hai mica capito

Scusa non ho capito vuoi ripetere, che cosa avevi da fare
Di tanto importante da non potere proprio, proprio rimandare
Non mi dire, ti prego, non mi dire che dovevi solo studiare
E ti sembra un buon motivo questo per non farti neanche sentire

Sì ti ho capito, t'interessa più la scuola
E poi del resto chissà come sei brava
Ma scusa tra i vari interessi che hai
Dimmi che posto mi dai

Ti voglio bene, non l'hai mica capito
Ti voglio bene, lascia stare il vestito
Ti voglio bene, non cambiare discorso dai non scherzare

Ti voglio bene, smetti di giocare
Ti voglio bene, a un certo punto ti devi dare
Ti voglio bene, non puoi farti eternamente corteggiare

Scusa cosa me ne frega del vestito che hai, mi piace come sei
Non mi devi trattare come tutti quei maschietti che ogni tanto ti fai
(Chissà che cosa pagherei) Chissà che cosa pagherei per poter vedere dentro quella testa
cos'hai

Se mi stai prendendo in giro, guarda che ti giuro non ti perdonerei

Ti voglio bene, non l'hai mica capito
Ti voglio bene, lascia stare il vestito
Ti voglio bene, non cambiare discorso, dai non scherzare

Ti voglio bene, smetti di giocare
Ti voglio bene, a un certo punto ti devi dare
Ti voglio bene, non puoi farti eternamente corteggiare

Sì ti ho capito, t'interessa più la scuola (di tutto il resto)
E poi del resto chissà come sei brava
Ma scusa tra i vari interessi che hai
Dimmi che posto mi dai (mi dai, mi dai)

Ti voglio bene, non l'hai mica capito
Ti voglio bene, lascia stare il vestito
Ti voglio bene, non cambiare discorso, dai non scherzare

Ti voglio bene, non capisci niente
Ti voglio bene, bene un accidente
Ti voglio bene, nonostante tutto
Ti voglio!

FERRO - NON ME LO SO SPIEGARE

Un po' mi manca l'aria che tirava
O semplicemente la tua bianca
schiena..nananana
E quell'orologio non girava
Stava fermo sempre da mattina a sera.
come me lui ti fissava
Io non piango mai per te
Non farò niente di simile, no mai...nononono
Si, lo ammetto, un po' ti penso
Ma mi scanso
Non mi tocchi più

Solo che pensavo a quanto è inutile farneticare
E credere di stare bene quando è inverno e
te

Togli le tue mani calde
Non mi abbracci e mi ripeti che son grande,
mi ricordi che rivivo in tante cose...nananana
Case, libri, auto, viaggi, fogli di giornale
Che anche se non valgo niente perlomeno a
te
Ti permetto di sognare
E se hai voglia, di lasciarti camminare
Scusa, sai, non ti vorrei mai disturbare
Ma vuoi dirmi come questo può finire?
Non me lo so spiegare
Io non me lo so spiegare

La notte fonda e la luna piena
Ci offrivano da dono solo l'atmosfera
Ma l'amavo e l'amo ancora
Ogni dettaglio è aria che mi manca
E se sto così, sarà la primavera..

Ma non regge più la scusa, no no

Solo che pensavo a quanto è inutile
farneticare E credere di stare bene quando
è inverno e te

Togli le tue mani calde
Non mi abbracci e mi ripeti che son grande,
mi ricordi che rivivo in tante cose...nananana
Case, libri, auto, viaggi, fogli di giornale

Che anche se non valgo niente perlomeno a
te

Ti permetto di sognare

Solo che pensavo a quanto è inutile
farneticare E credere di stare bene quando
è inverno e te

Togli le tue mani calde
Non mi abbracci e mi ripeti che son grande,
mi ricordi che rivivo in tante cose...nananana
Case, libri, auto, viaggi, fogli di giornale
Che anche se non valgo niente perlomeno a
te

Ti permetto di sognare

E se hai voglia, di lasciarti camminare
Scusa, sai, non ti vorrei mai disturbare
Ma vuoi dirmi come questo può finire?
Ma vuoi dirmi come questo può finire?
Sì
Ma vuoi dirmi come questo può finire.

GABBANI - OCCIDENTALI'S KARMA

Essere o dover essere
Il dubbio amletico
Contemporaneo come l'uomo del neolitico.
Nella tua gabbia 2x3 mettiti comodo.
Intellettuali nei caffè
Internettologi
Soci onorari al gruppo dei selfisti anonimi.
L'intelligenza è démodé
Risposte facili
Dilemmi inutili

AAA cercasi (cerca sì)
Storie dal gran finale
Sperasi (spera sì)
Comunque vada panta rei
And singing in the rain

Lezioni di Nirvana
C'è il Buddha in fila indiana
Per tutti un'ora d'aria, di gloria.
La folla grida un mantra
L'evoluzione inciampa
La scimmia nuda balla
Occidentali's Karma
Occidentali's Karma
La scimmia nuda balla
Occidentali's Karma

Piovono gocce di Chanel
Su corpi asettici
Mettiti in salvo dall'odore dei tuoi simili.
Tutti tuttologi col web
Coca dei popoli
Oppio dei poveri

AAA cercasi (cerca sì)
Umanità virtuale
Sex appeal (sex appeal)
Comunque vada panta rei
And singing in the rain

Lezioni di Nirvana
C'è il Buddha in fila indiana
Per tutti un'ora d'aria, di gloria
La folla grida un mantra
L'evoluzione inciampa
La scimmia nuda balla
Occidentali's Karma
Occidentali's Karma
La scimmia nuda balla
Occidentali's Karma.

Quando la vita si distrae cadono gli uomini.
Occidentali's Karma
Occidentali's Karma
La scimmia si rialza
Namasté Alé

Lezioni di Nirvana
C'è il Buddha in fila indiana
Per tutti un'ora d'aria, di gloria.
La folla grida un mantra
L'evoluzione inciampa
La scimmia nuda balla
Occidentali's Karma.
Occidentali's Karma
La scimmia nuda balla
Occidentali's Karma

VASCO ROSSI - OGNI VOLTA

E ogni volta che viene giorno
Ogni volta che ritorno
Ogni volta che cammino e
Mi sembra di averti vicino
Ogni volta che mi guardo intorno
Ogni volta che non me ne accorgo
Ogni volta che viene giorno

E ogni volta che mi sveglia
Ogni volta che mi sbaglio
Ogni volta che sono sicuro e
Ogni volta che mi sento solo
Ogni volta che mi viene in mente
Qualche cosa che non c'entra niente
Ogni volta

E ogni volta che non sono coerente
E ogni volta che non è importante
Ogni volta che qualcuno si preoccupa per me
Ogni volta che non c'è
Proprio quanto la stavo cercando
Ogni volta
Ogni volta quando

E ogni volta che non c'entro
Ogni volta che non sono stato
Ogni volta che non guardo in faccia a niente
E ogni volta che dopo piango
Ogni volta che rimango
Con la testa tra le mani
E rimando tutto a domani

PINGUINI TATTICI NUCLEARI - PASTELLO BIANCO

E se m'hai visto piangere
Sappi che era un'illusione ottica
Stavo solo togliendo il mare dai miei occhi
Perché ogni tanto per andare avanti sai,
avanti sai
Bisogna lasciar perdere i vecchi ricordi

Mi chiedi come sto e non te lo dirò
Il nostro vecchio gioco era di non parlare
mai
Come due serial killer interrogati all'FBI
I tuoi segreti poi a chi li racconterai?
Tu che rimani sempre la mia password del
Wi-Fi
E chi sa se lo sai

Per favore, non piangere
E non ci rimanere male
Che noi due ci conosciamo bene
Dalla prima elementare

E scrivevo tutti i miei segreti
Col pastello bianco sul diario
Speravo che venissi a colorarli
E ti giuro, sto ancora aspettando

E se m'hai visto ridere
Sappi che era neve nel deserto ma
Ormai di questi tempi non mi stupisce niente
Ti chiedo come stai e non me lo dirai
Io con la Coca-Cola, tu con la tisana thai

Perché un addio suona troppo serio
E allora ti dirò bye bye (bye bye)
Seduti dentro un bar poi si litigherà
Per ogni cosa, pure per il conto da pagare
Lo sai mi mancherà, na-na-na-na

Per favore non piangere
E non ci rimanere male
Che noi due ci conosciamo bene
Dalla prima elementare

E scrivevo tutti i miei segreti
Col pastello bianco sul diario
Speravo che venissi a colorarli
E ti giuro, sto ancora aspettando

Tu mi hai insegnato la differenza tra le
ciliegie e le amarene
E io non la dimenticherò più

E ti auguro il meglio, i cieli stellati
Le notti migliori e le docce di altri
Dove tu forse non stonerai più

Per favore non piangere
E non ci rimanere male
Che noi due ci conosciamo bene
Dalla prima elementare

E scrivevo tutti i miei segreti
Col pastello bianco sul diario
Speravo che venissi a colorarli
E, ti giuro, sto ancora aspettando

POOH - PENSIERO

Non restare chiuso qui, pensiero
Riempiti di sole e vai nel cielo
Cerca la sua casa e poi sul muro
Scrivi tutto ciò che sai, che è vero
Che è vero

Sono un uomo strano, ma sincero
Cerca di spiegarlo a lei, pensiero
Quella notte giù in città, non c'ero
Male non le ho fatto mai, davvero
Davvero

Solo lei nell'anima
È rimasta, lo sai
Questo uomo inutile
Troppo stanco è ormai

Solo tu, pensiero
Puoi fuggire, se vuoi
La sua pelle morbida
Accarezzerai

C'è sulla montagna il suo sentiero
Vola fin lassù da lei, pensiero
Dal cuscino ascolta il suo respiro
Porta il suo sorriso qui vicino
Vicino

Non restare chiuso qui, pensiero
Riempiti di sole e va' nel cielo
Cerca la sua casa e poi sul muro
Scrivi tutto ciò che sai pensiero
Pensiero

Pensiero, pensiero
Pensiero, pensiero
Pensiero, pensiero
Pensiero, pensiero

RANIERI - PERDERE L'AMORE

E adesso andate via
Voglio restare solo
Con la malinconia
Volare nel suo cielo
Non chiesi mai chi eri
Perché scegliesti me
Me che fino a ieri
Credevo fossi un re

Perdere l'amore
Quando si fa sera
Quando tra i capelli
Un po' d'argento li colora
Rischi di impazzire
Può scoppiarti il cuore
Perdere una donna
E avere voglia di morire

Lasciami gridare
Rinnegare il cielo
Prendere a sassate
Tutti i sogni ancora in volo
Li farò cadere ad uno ad uno
Spezzerò le ali del destino
E ti avrò vicino

Comunque ti capisco
E ammetto che sbagliavo
Facevo le tue scelte
Chissà che pretendeva
E adesso che rimane
Di tutto il tempo insieme
Un uomo troppo solo
Che ancora ti vuol bene

Perdere l'amore
Quando si fa sera
Quando sopra al viso
C'è una ruga che non c'era
Provi a ragionare
Fai l'indifferente
Fino a che ti accorgi
Che non sei servito a niente

E vorresti urlare
Soffocare il cielo
Sbattere la testa
Mille volte contro il muro
Respirare forte il suo cuscino
Dire è tutta colpa del destino
Se non ti ho vicino

Perdere l'amore
Maledetta sera
E raccogli i cocci
Di una vita immaginaria
Pensi che domani
È un giorno nuovo
Ma ripeti non me l'aspettavo
Non me l'aspettavo

Prendere a sassate
Tutti i sogni ancora in volo
Li farò cadere ad uno ad uno
Spezzerò le ali del destino
E ti avrò vicino
Perdere l'amore

BERTOLI - PESCATORE

Getta le tue reti
Buona pesca ci sarà
E canta le tue canzoni
Che burrasca calmerà
Pensa, pensa al tuo bambino
Al saluto che ti mandò
E tua moglie sveglia di buon mattino
Con Dio di te parlò
Con Dio di te parlò

Dimmi, dimmi, mio Signore
Dimmi che tornerà
L'uomo mio difendi dal mare
Dai pericoli che troverà
Troppa giovane son io
Ed il nero è un triste colore
La mia pelle bianca e profumata
Ha bisogno di carezze ancora
Ha bisogno di carezze ora

Pesca, forza, tira, pescatore
Pesca, non ti fermare
Poco pesce nella rete
Lunghi giorni in mezzo al mare
Mare che non t'ha mai dato tanto
Mare che fa bestemmiare
Quando la sua furia diventa grande
E la sua onda è un gigante
La sua onda è un gigante

Dimmi, dimmi, mio Signore
Dimmi se tornerà
Quell'uomo che sento meno mio
Ed un altro mi sorride già
Scaccialo dalla mia mente
Non indurmi nel peccato
Un brivido sento quando mi guarda
E una rosa egli m'ha dato
Una rosa lui m'ha dato

Rosa rossa pegno d'amore
Rosa rossa malaspina
Nel silenzio della notte ora
La mia bocca gli è vicina
No, per Dio, non farlo tornare

Dillo tu al mare
È troppo forte questa catena
Io non la voglio spezzare
Io non la voglio spezzare

Pesca, forza, tira, pescatore
Pesca non ti fermare
Anche quando l'onda ti solleva forte
E ti toglie dal tuo pensare
E ti spazza via come foglia al vento
Che vien voglia di lasciarsi andare
Più leggero nel suo abbraccio forte
Ma è così cattiva poi la morte
È così cattiva poi la morte

Dimmi, dimmi, mio Signore
Dimmi che tornerà
Quell'uomo che sento l'uomo mio
Quell'uomo che non saprà
Che non saprà di me
Di lui e delle sue promesse vane
Di una rosa rossa qui tra le mie dita
Di una storia nata già finita
Di una storia nata già finita

Pesca, forza, tira, pescatore
Pesca, non ti fermare
Poco pesce nella rete
Lunghi giorni in mezzo al mare
Mare che non t'ha mai dato tanto
Mare che fa bestemmiare
E si placa e tace senza resa
E ti aspetta per ricominciare
E ti aspetta per ricominciare

LIGABUE - PICCOLA STELLA SENZA CIELO

Cosa ci fai
In mezzo a tutta questa gente?
Sei tu che vuoi
O in fin dei conti non ti frega niente?
Tanti ti cercano
Spiazzati da una luce senza futuro
Altri si allungano
Vorrebbero tenerti nel loro buio

Ti brucerai
Piccola stella senza cielo
Ti mostrerai
Ci incanteremo mentre scoppi in volo
Ti scioglierai
Dietro una scia, un soffio, un velo
Ti staccherai
Perché ti tiene su soltanto un filo, sai

Tieniti su
Le altre stelle son disposte
Solo che tu
A volte credi non ti basti
Forse capiterà
Che ti si chiuderanno gli occhi ancora
O soltanto sarà
Una parentesi di una mezz'ora

Ti brucerai
Piccola stella senza cielo
Ti mostrerai
Ci incanteremo mentre scoppi in volo
Ti scioglierai
Dietro una scia, un soffio, un velo
Ti staccherai
Perché ti tiene su soltanto un filo, sai

Ti brucerai
Piccola stella senza cielo
Ti mostrerai
Ci incanteremo mentre scoppi in volo
Ti scioglierai
Dietro una scia, un soffio, un velo
Ti staccherai
Perché ti tiene su soltanto un filo

RAMAZZOTTI - PIÙ BELLA COSA

Com'è cominciata io non saprei
la storia infinita con te
che sei diventata la mia Lei
di tutta una vita per me.

Ci vuole passione con te
e un briciole di pazzia
ci vuole pensiero perciò
lavoro di fantasia.

Ricordi la volta che ti cantai
fu subito un brivido sì
ti dico una cosa se non la sai
per me vale ancora così.

Ci vuole passione con te
non deve mancare mai
ci vuole mestiere perché
lavoro di cuore lo sai.

Cantare d'amore non basta mai
nè servirà di più
per dirtelo ancora per dirti che
più bella cosa non c'è
più bella cosa di te
unica come sei
immensa quando vuoi
grazie di esistere...

Com'è che non passa con gli anni miei
la voglia infinita di te
cos'è quel mistero che ancora sei
che porto qui dentro di me
Saranno i momenti che ho
quegli attimi che mi dai

saranno parole però
lavoro di voce lo sai.

Cantare d'amore non basta mai
nè servirà di più
per dirtelo ancora per dirti che
più bella cosa non c'è
più bella cosa di te
unica come sei
immensa quando vuoi
grazie di esistere...

Più bella cosa non c'è
più bella cosa di te
unica come sei
immensa quando vuoi
grazie di esistere...

NEW TROLLS - QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
E lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la cena
Lei mi spegneva la luce ed andava via
Io rimanevo da solo ed avevo paura
Ma non chiedevo a nessuno, rimani un po'

Non so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
Quella carezza della sera o quella voglia di avventura
Voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(Che cos'era quell'ombra negli occhi suoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(Rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare, mi manchi tu

Non so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
Quella carezza della sera o quella voglia di avventura
Voglia di andare via

Non so più il sapore che ha
Quella speranza che sentivo nascere in me
Non so più se mi manca di più
Quella carezza della sera o quella voglia di avventura
Voglia di andare via di là

BAGLIONI - QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE

Quella sua maglietta fina
Tanto stretta al punto che
Mi immaginavo tutto
E quell'aria da bambina
Che non gliel'ho detto mai
Ma io ci andavo matto
E chiare sere d'estate
Il mare, i giochi, le fate
E la paura e la voglia di essere nudi
Un bacio a labbra salate
Un fuoco, quattro risate
E far l'amore giù al faro
Ti amo davvero
Ti amo lo giuro
Ti amo, ti amo davvero
E lei
Lei mi guardava con sospetto
Poi mi sorrideva e mi teneva stretto stretto
Ed io
Io non ho mai capito niente
Visto che oramai non me lo levo dalla mente
Che lei, lei era

Un piccolo grande amore
Solo un piccolo grande amore
Niente più di questo, niente più
Mi manca da morire
Quel suo piccolo grande amore
Adesso che saprei cosa dire
Adesso che saprei cosa fare
Adesso che
Voglio un piccolo grande amore

Quella camminata strana
Pure in mezzo a chissacché
L'avrei riconosciuta
Mi diceva "sei una frana"
Ma io questa cosa qui
Mica l'ho mai creduta
E lunghe corse affannate
Incontro a stelle cadute
E mani sempre più ansiose di cose proibite
E le canzoni stonate
Urlate al cielo, lassù
Chi arriva prima a quel muro
Non sono sicuro
Se ti amo davvero
Non sono, non sono sicuro
E lei
Tutto ad un tratto non parlava
Ma le si leggeva chiaro in faccia che soffriva
Ed io
Io non lo so quant'è che ho pianto
Solamente adesso me ne sto rendendo conto
Che lei, lei era

Un piccolo grande amore
Solo un piccolo grande amore
Niente più di questo, niente più
Mi manca da morire
Quel suo piccolo grande amore
Adesso che saprei cosa dire
Adesso che saprei cosa fare
Adesso che
Voglio un piccolo grande amore

JOVANOTTI - RAGAZZO FORTUNATO

Se io potessi
Sarei sempre in vacanza
Se io fossi capace scriverei
"Il cielo in una stanza"
Ma se devo dirla tutta
Qui non è paradiso
All'inferno delle verità
Io mento col sorriso

Problemi zero
Problemi a non finire
Un giorno sembra l'ultimo
E un altro è da impazzire
Ma se devo dirla tutta
Qui non è paradiso
All'inferno delle verità
Io mento col sorriso

Di dieci cose fatte
Te n'è riuscita mezza
E dove c'è uno strappo
Non metti mai una pezza
Di dieci cose fatte
Te n'è riuscita mezza
E dove c'è uno strappo
Non metti mai una pezza

Sono un ragazzo fortunato
Perché m'hanno regalato un sogno
Sono fortunato
Perché non c'è niente che ho bisogno
E quando viene sera
E tornerò da te
È andata com'è andata
La fortuna è di incontrarti ancora

Sei bella come il sole
A me mi fai impazzire, oh
Sei bella come il sole, ah
A me mi fai impazzire, oh

Siddhartha me l'ha detto
Che conta solo l'amore
E tutto quello che ti serve
Può stare dentro al cuore
Ma se devo dirla tutta
Qui non è il paradiso
All'inferno delle verità
Io mento col sorriso

Di dieci cose fatte
Te n'è riuscita mezza
E dove c'è uno strappo
Non metti mai una pezza (everybody)
Di dieci cose fatte te
Te n'è riuscita mezza
E dove c'è uno strappo
Non metti mai una pezza

Sono un ragazzo fortunato
Perché m'hanno regalato un sogno
Sono fortunato
Perché non c'è niente che ho bisogno
E quando viene sera
E tornerò da te
È andata com'è andata
La fortuna è di incontrarti ancora

Sei bella come il sole, ah
A me mi fai impazzire, oh
Sei bella come il sole, ah
A me mi fai impazzire, ah, eh

DE GREGORI - RIMMEL

E qualcosa
rimane, fra le pagine chiare,
fra le pagine scure,
e cancello il tuo nome dalla mia facciata
e confondo i miei alibi e le tue ragioni,
i miei alibi e le tue ragioni.

Chi mi ha fatto le carte mi ha chiamato vincente
ma lo zingaro è un trucco.

Ma un futuro invadente, fossi stato un pò più giovane,
l'avrei distrutto con la fantasia,
l'avrei stracciato con la fantasia.

Ora le tue labbra puoi spedirle a un indirizzo nuovo
e la mia faccia sovrapporla
a quella di chissà chi altro.

I tuoi quattro assi, bada bene, di un colore solo,
li puoi nascondere o giocare come vuoi
o farli rimanere buoni amici come noi.

Santa voglia di vivere e dolce Venere di Rimmel.
Come quando fuori pioveva e tu mi domandavi
se per caso avevi ancora quella foto
in cui tu sorridevi e non guardavi.

Ed il vento passava sul tuo collo di pelliccia
e sulla tua persona e quando io,
senza capire, ho detto sì.

Hai detto "E' tutto quel che hai di me".

È tutto quel che ho di te.

Ora le tue labbra puoi spedirle a un indirizzo nuovo
e la mia faccia sovrapporla
a quella di chissà chi altro.

I tuoi quattro assi, bada bene, di un colore solo,
li puoi nascondere o giocare come vuoi
o farli rimanere buoni amici come noi.

VENDITTI - ROMA CAPOCCIA

Quanto sei bella Roma quand'è sera
Quando la luna se specchia dentro ar fontanone
E le coppiette se ne vanno via
Quanto sei bella Roma quando piove

Quanto sei grande Roma quand'è er tramonto
Quando l'arancia rosseggiava ancora sui sette colli
E le finestre so' tanti occhi
Che te sembrano di' quanto sei bella
Quanto sei bella

Oggi me sembra che er tempo se sia fermato qui
Vedo la maestà der Colosseo
Vedo la santità der cupolone
E so' più vivo e so' più bbono
No nun te lasso mai
Roma capoccia der mondo infame
Roma capoccia der mondo infame

Na carrozzella va co du stranieri
Un robivecchi te chiede un po' de stracci
Li passeracci so' usignoli
Io ce so' nato Roma
Io t'ho scoperta stamattina
Io t'ho scoperta

Oggi me sembra che er tempo se sia fermato qui
Vedo la maestà der Colosseo
Vedo la santità der cupolone
E so' più vivo e so' più bbono
No nun te lasso mai
Roma capoccia der mondo infame
Roma capoccia der mondo infame

CASADEI - ROMAGNA MIA

Sento la nostalgia d'un passato
Dove la mamma mia ho lasciato
Non ti potrò scordar cassetta mia
In questa notte stellata
La mia serenata io canto per te
Romagna mia, Romagna in fiore
Tu sei la stella, tu sei l'amore

Quando ti penso, vorrei tornare
Dalla mia bella, al casolare

Romagna, Romagna mia
Lontan da te non si può star!

Quando ti penso, vorrei tornare
Dalla mia bella, al casolare

Romagna, Romagna mia
Lontan da te non si può star!

VECCHIONI - SAMARCANDA

Ridere, ridere, ridere ancora,
Ora la guerra paura non fa,
Brucian nel fuoco le divise la sera,
Brucia nella gola vino a sazietà,
Musica di tamburelli fino all'aurora,
Il soldato che tutta la notte ballò
Vide tra la folla quella nera signora,
Vide che cercava lui e si spaventò

Salvami, salvami, grande sovrano,
Fammi fuggire, fuggire di qua,
Alla parata lei mi stava vicino,
E mi guardava con malignità
Dategli, dategli un animale,
Figlio del lampo, degno di un re,
Presto, più presto perché possa scappare,
Dategli la bestia più veloce che c'è

corri cavallo, corri ti prego
Fino a Samarcanda io ti guiderò,
Non ti fermare, vola ti prego
Corri come il vento che mi salverò
Oh oh cavallo, oh, oh cavallo, oh oh cavallo, oh oh

Fiumi poi campi, poi l'alba era viola,
Bianche le torri che infine toccò,
Ma c'era su la porta quella nera signora
Stanco di fuggire la sua testa chinò:
Eri fra la gente nella capitale,
So che mi guardavi con malignità,
Son scappato in mezzo ai grillie alle cicale,
Son scappato via ma ti ritrovo qua!

Sbagli, t'inganni, ti sbagli soldato
Io non ti guardavo con malignità,
Era solamente uno sguardo stupito,
Cosa ci facevi l'altro ieri là?
T'aspettavo qui per oggi a Samarcanda
Eri lontanissimo due giorni fa,
Ho temuto che per ascoltar la banda
Non facessi in tempo ad arrivare qua

Non è poi così lontana Samarcanda,
Corri cavallo, corri di là
Ho cantato insieme a te tutta la notte
Corri come il vento che ci arriverà
Oh oh cavallo, oh, oh cavallo, oh oh cavallo oh oh

RICCHI E POVERI - SARÀ PERCHÉ TI AMO

Che confusione

Sarà perché ti amo

È un'emozione

Che cresce piano piano

Stringimi forte e stammi più vicino

Se ci sto bene

Sarà perché ti amo

Io canto al ritmo del dolce tuo respiro

È primavera

Sarà perché ti amo

Cade una stella

Ma dimmi dove siamo

Che te ne frega

Sarà perché ti amo

E vola vola si sa

Sempre più in alto si va

E vola vola con me

Il mondo è matto perché

E se l'amore non c'è

Basta una sola canzone

Per far confusione

Fuori e dentro di te

E vola vola si va

Sempre più in alto si va

E vola vola con me

Il mondo è matto perché

E se l'amore non c'è

Basta una sola canzone

Per far confusione

Fuori e dentro di te

Ma dopo tutto

Che cosa c'è di strano

È una canzone

Sarà perché ti amo

Se cade il mondo

Allora ci spostiamo

Se cade il mondo

Sarà perché ti amo

Stringimi forte e stammi più vicino

È così bello che non mi sembra vero

Se il mondo è matto

Che cosa c'è di strano

Matto per matto

Almeno noi ci amiamo

E vola vola si sa

Sempre più in alto si va

E vola vola con me

Il mondo è matto perché

E se l'amore non c'è

Basta una sola canzone

Per far confusione

Fuori e dentro di te

E vola vola si va

Sarà perché ti amo

E vola vola con me

E stammi più vicino

E se l'amore non c'è

Ma dimmi dove siamo

Che confusione

Sarà perché ti amo

PINGUINI TATTICI NUCLEARI - SCRIVILE SCEMO

Scrivile, scemo, stanotte non dormi
Tu chiamali sogni, ma sono ricordi

Scrivile, scemo, è colpa del vino
Se basta uno sguardo e ritorni bambino

Scrivile, scemo, ci vuole coraggio
Nel '94 ad essere Baggio

Ma dove sei?

Dicono che sei un po' cresciuta oramai
E non sei più
Quella bambina che baciava Harry Styles in
TV

E pesano, uccidono, 'sti cazzo di "ti amo"
Ballano dentro la bocca un ritmo cubano
Il sangue, le lacrime, un grido blasfemo
Tu fatti coraggio, poi scrivile, scemo

Scrivile, scemo, tre parole in croce
Poi scappa lontano, poi perdi la voce

Scrivile, scemo, un finale migliore
Per quella puntata della Melevisione
Interrotta da torri che andarono in fiamme
E bimbi che facevano domande

Ma dove sei?

Dicono che sei un po' cresciuta oramai
E non sei più
Quella bambina che baciava Harry Styles in
TV

E pesano, uccidono, 'sti cazzo di "ti amo"
Ballano dentro la bocca un ritmo cubano
Il sangue, le lacrime, un grido blasfemo
Tu fatti coraggio, poi scrivile, scemo

E metto Bon Iver se sono giù
E lo pronuncio sbagliato proprio come fai tu
E scusa per l'ansia, mi mangia da dentro
E per il cane che scappa con il cancello
aperto

Vedi, non sono bravo a fare restare
Chi mi vuole bene, però so aspettare
E con te mi sa che lo farò

Ma dove sei?

Dicono che sei un po' cresciuta oramai
E non sei più
Quella bambina che baciava Harry Styles in
TV

E pesano, uccidono, 'sti cazzo di "ti amo"
Ballano dentro la bocca un ritmo cubano
Il sangue, le lacrime, un grido blasfemo
Tu fatti coraggio, poi scrivile, scemo

Scrivile, scrivile

(Scrivile, scrivile)

(Scrivile, scrivile)

FERRO - SERE NERE

Ripenserai agli angeli
Al caffè caldo svegliandoti
Mentre passa distratta la notizia di noi due
Dicono che mi servirà
Se non uccide fortifica
Mentre passa distratta la tua voce alla tv
Tra la radio e il telefono risuonerà il tuo addio

Di sere nere
Che non c'è tempo
Non c'è spazio
E mai nessuno capirà
Puoi rimanere
Perché fa male male
Male da morire
Senza te...senza te...senza te

Ripenserei che non sei qua
Ma mi distrae la pubblicità
Tra gli orari ed il traffico lavoro e tu ci sei
Tra il balcone e il citofono ti dedico i miei guai

Di sere nere
Che non c'è tempo Non c'è spazio
E mai nessuno capirà
Puoi rimanere
Perché fa male male
Male da morire senza te

Ho combattuto il silenzio parlandogli addosso
E levigato la tua assenza solo con le mie braccia
E più mi vorrai e meno mi vedrai
E meno mi vorrai e più sarò con te
E più mi vorrai e meno mi vedrai
E meno mi vorrai e più sarò con te
E più sarò con te, con te, con te
Lo giuro

Di sere nere
Che non c'è tempo Non c'è spazio
E mai nessuno capirà
Puoi rimanere
Perché fa male male
Male da morire
Senza te senza te
Senza te senza te

TOZZI RUGGERI MORANDI - SI PUÒ DARE DI PIÙ

In questa notte di venerdì
Perché non dormi, perché sei qui
Perché non parti per un week-end
Che ti riporti dentro di te

Cosa ti manca, cosa non hai
Cos'è che inseguì se non lo sai
Se la tua corsa finisse qui
Forse sarebbe meglio così

Ma se afferri un'idea che ti apre una via
E la tieni con te o ne segui la scia
Risalendo vedrai quanti cadono giù
E per loro tu poi fare di più

In questa barca persa nel blu
Noi siamo solo dei marinai
Tutti sommersi non solo tu
Nelle bufere dei nostri guai

Perché la guerra, la carestia
Non sono scene viste in TV
E non puoi dire "lascia che sia"
Perché ne avresti un po' colpa anche tu

Si può dare di più, perché è dentro di noi
Si può dare di più senza essere eroi
Come fare non so, non lo sai neanche tu
Ma di certo si può dare di più

Perché il tempo va sulle nostre vite
Rubando i minuti di un'eternità
E se parlo con te e ti chiedo di più
È perché te sono io, non solo tu

Si può dare di più, perché è dentro di noi
Si può dare di più senza essere eroi
Come fare non so, non lo sai neanche tu
Ma di certo si può dare di più

LIGABUE - SOGNI DI ROCK 'N' ROLL

Siamo qui
Già le quattro e siamo qui
Finestrini socchiusi su strade indifese
Dai nostri pesanti HP
E così anche il sabato è andato così
Si è bevuto, ballato, qualcuno ha imbarcato
Il più scemo le ha prese e ha una faccia così
Ombre dure, adatte all'ora
L'autoradio intanto va

Rhythm and blues
E pestiamo coi piedi di più
Finché il polso cammina facciamo mattina
Tenendoci su coi

Sogni di rock'n'roll Sogni di rock'n'roll
Sogni di rock'n'roll E guai a chi ci sveglia
Sogni di rock'n'roll Sogni di rock'n'roll
Sogni di rock'n'roll Sognando il meglio

E poi c'è come al solito c'è quello che
Che non tiene mai l'alcool e allora ci tocca accostare
Fin quando ce n'è
E ancora via
A pedinare una morbida scia
Una striscia invitante, talmente accogliente
Da perderci il fiato e che sia quel che sia
E le casse sono zeppe
I suoni son violenti ma

Cosa c'è?
C'è che tanto benzina ce n'è
Uno fa il batterista, l'altro il chitarrista
Tu basso, tastiere, io voce
Gli idioti del playback fan
Playback fan
Playback fan

Sogni di rock'n'roll
Sogni di rock'n'roll
Sogni di rock'n'roll
E guai a chi ci sveglia

Sogni di rock'n'roll (E così siamo qui, siamo qui, siamo qui)
Sogni di rock'n'roll (Già le quattro e siamo qui, siamo qui, siamo qui)
Sogni di rock'n'roll (Finestrini socchiusi)
Sognando il meglio (Su strade indefese dai nostri pesanti, pesanti HP)
Sogni di rock'n'roll (E così anche il sabato è andato così)
Sogni di rock'n'roll (E così anche il sabato è andato)
Sogni di rock'n'roll (Si è bevuto, ballato)
E guai a chi ci sveglia (Qualcuno ha imbarcato, il più scemo le ha prese e ha una faccia così)

BENNATO - SONO SOLO CANZONETTE

Mi ricordo che anni fa
Di sfuggita dentro un bar
Ho sentito un juke-box che suonava
E nei sogni di bambino
La chitarra era una spada
E chi non ci credeva era un pirata
E la voglia di cantare
E la voglia di volare
Forse mi è venuta proprio allora
Forse è stata una pazzia
Però è l'unica maniera
Di dire sempre quello che mi va
Non potrò mai diventare
Direttore generale
Delle poste o delle ferrovie
Non potrò mai far carriera
Nel giornale della sera
Anche perché finirei in galera
Mai nessuno mi darà
Il suo voto per parlare
O per decidere del suo futuro
Nella mia categoria
È tutta gente poco seria
Di cui non ci si può fidare

Guarda invece che scienziati
Che dottori, che avvocati
Che folla di ministri e deputati
Pensa che in questo momento
Proprio mentre io sto cantando
Stanno seriamente lavorando
Per i dubbi e le domande
Che ti assillano la mente
Va da loro e non ti preoccupare
Sono a tua disposizione
E sempre, senza esitazione
Loro ti risponderanno

Io di risposte non ne ho
Io faccio solo rock'n' roll

Se ti conviene bene
Io più di tanto non posso fare

Gli impresari di partito
Mi hanno fatto un altro invito
E hanno detto che finisce male
Se non vado pure io
Al raduno generale
Della grande festa nazionale
Hanno detto che non posso
Rifiutarmi proprio adesso
Che anche a loro devo il mio successo
Che son pazzo ed incosciente
Sono un irriconoscibile
Un sovversivo, un mezzo criminale

Ma che ci volette fare
Non vi sembrerò normale
Ma è l'istinto che mi fa volare
Non c'è gioco né finzione
Perché l'unica illusione
È quella della realtà, della ragione
Però a quelli in malafede
Sempre a caccia delle streghe
Dico, no non è una cosa seria
E così e se vi pare
Ma lasciatemi sfogare
Non mettetemi alle strette
E con quanto fiato ho in gola
Vi urlerò, non c'è paura
Ma che politica, che cultura
Sono solo canzonette
Non mettetemi alle strette
Sono
Sono
Sono solo canzonette
Sono solo canzonette

BERSANI - SPACCACUORE

Spengo la TV
E la farfalla appesa cade giù
Ah, succede anche a me
È uno dei miei limiti
Io per un niente vado giù
Se ci penso mi dà i brividi
Me lo dicevi anche tu
Dicevi tu
Ti ho mandata via
Sento l'odore della città
Non faccio niente, resto chiusa qua
Ecco un altro dei miei limiti
Io non sapevo dirti che
Solo a pensarti mi da i brividi
Anche a uno stronza come me
Come me
Come me

Ma non pensarmi più
Ti ho detto di mirare
L'amore spacca il cuore
Spara, spara, spara amore
Tu non pensarci più
Che cosa vuoi aspettare?
L'amore spacca il cuore
Spara, spara, spara, dritto qui

Qui

So chi sono io
Anche se non ho letto Freud
So come sono fatto io
Ma non riesco a sciogliermi
Ed è per questo che son qui
E tu lontana dei chilometri
Che dormirai con chi sa chi
Adesso lì
Con chi sa chi

Ma non pensarmi più
Ti ho detto di mirare
L'amore spacca il cuore
Spara, spara, spara amore
Tu non pensarci più
Che cosa vuoi aspettare?

L'amore spacca il cuore
Spara, spara, spara, dritto qui
Qui
Dritto qui
Spara, ah

Ma non pensarmi più
Ti ho detto di mirare
L'amore spacca il cuore
Spara, spara, spara amore
Tu non pensarci più
Che cosa vuoi aspettare?
L'amore spacca il cuore
Spara, Spara, Spara, dritto qui
Qui
Spara dritto qui
Spara, spara, spara amore

BAGLIONI - STRADA FACENDO

Io ed i miei occhi scuri siamo diventati grandi
insieme
Con l'anima smaniosa a chiedere di un posto
che non c'è
Tra mille mattini freschi di biciclette
Mille più tramonti dietro i fili del tram
Ed una fame di sorrisi e braccia intorno a me
Io e i miei cassetti di ricordi e di indirizzi che
ho perduto
Ho visto visi e voci di chi ho amato prima o poi
andar via
E ho respirato un mare sconosciuto nelle ore
Larghe e vuote di un'estate di città
Accanto alla mia ombra nuda di malinconia
Io e le mie tante sere chiuse come chiudere
un ombrello
Col viso sopra il petto a leggermi i dolori ed i
miei guai
Ho camminato quelle vie che curvano seguendo
il vento
E dentro a un senso di inutilità
E fragile e violento mi son detto tu vedrai,
vedrai, vedrai
Strada facendo, vedrai
Che non sei più da solo
Strada facendo troverai
Un gancio in mezzo al cielo
E sentirai la strada far battere il tuo cuore
Vedrai più amore, vedrai
Io troppo piccolo fra tutta questa gente che
c'è al mondo

Io che ho sognato sopra un treno che non è
partito mai
E ho corso in mezzo a prati bianchi di luna
Per strappare ancora un giorno alla mia
ingenuità
E giovane e invecchiato mi son detto tu vedrai
vedrai, vedrai
Strada facendo vedrai
Che non sei più da solo
Strada facendo troverai
Anche tu un gancio in mezzo al cielo
E sentirai la strada far battere il tuo cuore
Vedrai più amore, vedrai
E una canzone neanche questa potrà mai
cambiar la vita
Ma che cos'è che ci fa andare avanti e dire
che non è finita
Cos'è che mi spezza il cuore tra canzoni e
amore
Che mi fa cantare e amare sempre più
Perché domani sia migliore, perché domani tu
Strada facendo vedrai (perché domani sia
migliore, perché domani tu)
Strada facendo vedrai (perché domani sia
migliore, perché domani tu)
Strada facendo vedrai (perché domani sia
migliore, perché domani tu)
Strada facendo vedrai (perché domani sia
migliore, perché domani tu)
Strada facendo vedrai (perché domani sia
migliore, perché domani tu)

MR RAIN - SUPEREROI

Non puoi combattere una guerra da solo
Il cuore è un'armatura
Ci salva ma si consuma
A volte chiedere aiuto ci fa paura
Ma basta un solo passo come il primo uomo sulla luna
Perché da fuori non si vede quante volte hai pianto
Si nasce soli e si muore nel cuore di qualcun altro
Siamo angeli con un'ala soltanto e riusciremo a volare
Solo restando l'uno accanto all'altro

Camminerò
A un passo da te
E fermeremo il vento come dentro agli uragani
Supereroi
Come io e te
Se avrai paura allora stringimi le mani
Perché siamo invincibili, vicini
E ovunque andrò sarai con me
Supereroi
Solo io e te
Due gocce di pioggia
Che salvano il mondo

Ci sono ferite che non se ne vanno nemmeno col tempo
Più profonde di quello che sembrano
Guariscono sopra la pelle, ma in fondo ti cambiano dentro
Ho versato così tante lacrime fino ad odiare me stesso
Ma ogni volta che ho toccato il fondo
Tu c'eri lo stesso
Oh-oh-oh-oh, oh-oh-oh
Quando siamo distanti
Ogni volta che piangi, piange pure il cielo
Oh-oh-oh-oh
Non ho molto da darti ma ti giuro che

Camminerò
A un passo da te
E fermeremo il vento come dentro agli uragani
Supereroi
Come io e te
Se avrai paura allora stringimi le mani
Perché siamo invincibili, vicini
E ovunque andrò sarai con me
Supereroi
Solo io e te
Due gocce di pioggia che salvano il mondo dalle nuvole

Camminerò
A un passo da te
E fermeremo il vento come dentro agli uragani
Supereroi
Come io e te
Se avrai paura allora stringimi le mani
Perché siamo invincibili, vicini
E ovunque andrò sarai con me
Supereroi
Solo io e te
Due gocce di pioggia
Che salvano il mondo dalle nuvole

POOH - TANTA VOGLIA DI LEI

Mi dispiace di svegliarti
Forse un uomo non sarò
Ma ad un tratto so che devo lasciarti
Fra un minuto me ne andrò

E non dici una parola
Sei più piccola che mai
In silenzio morderai le lenzuola
So che non perdonerai

Mi dispiace devo andare
Il mio posto è là
Il mio amore si potrebbe svegliare
Chi la scalderà

Strana amica di una sera, io ringrazierò
La tua pelle sconosciuta e sincera
Ma nella mente c'è tanta
Tanta voglia di lei

Lei si muove e la sua mano
Dolcemente cerca me
E nel sonno sta abbracciando pian piano
Il suo uomo che non c'è

Mi dispiace devo andare
Il mio posto è là
Il mio amore si potrebbe svegliare
Chi la scalderà

Nella mente c'è tanta, tanta voglia di lei
Chiudo gli occhi un solo istante
La tua porta è chiusa già
Ho capito che cos'era importante
Il mio posto è solo là

Chiudo gli occhi un solo istante
La tua porta è chiusa già
Ho capito che cos'era importante
Il mio posto è solo là

Chiudo gli occhi un solo istante
La tua porta è chiusa già
Ho capito che cos'era importante
Il mio posto è solo là

UMBERTO TOZZI - TI AMO

Ti amo, un soldo
Ti amo, in aria
Ti amo se viene testa
Vuol dire che basta:
Lasciamoci.
Ti amo, io sono
(Ti amo) in fondo un uomo
Che non ha freddo nel cuore,
Nel letto comando io.

Ma tremo
Davanti al tuo seno,
Ti odio e ti amo,
E' una farfalla che muore
Sbattendo le ali.
L'amore che a letto si fa
Prendimi l'altra metà'
Oggi ritorno da lei
Primo maggio, su coraggio
Io ti amo
E chiedo perdoni
Ricordi chi sono
Apri la porta
A un guerriero di carta igienica.
Dammi il tuo vino leggero
Che hai fatto quando non c'ero
E le lenzuola di lino
Dammi il sonno di un bambino
Che fa
sogna cavalli e si gira
E un po' di lavoro
Fammi abbracciare una donna
Che stira cantando.
E poi fatti un po' prendere in giro
Prima di fare l'amore
Vesti la rabbia di pace
E sottane sulla luce.

Io ti amo e chiedo perdoni
ricordi chi sono
ti amo, ti amo, ti amo ti amo
E dammi il tuo vino leggero
Che hai fatto quando non c'ero
E le lenzuola di lino
Dammi il sonno di un bambino
Che fa
Sogna
Cavalli e si gira
E un po' di lavoro
Fammi abbracciare una donna che stira
Cantando
E poi fatti un po' prendere in giro
Prima di fare l'amore
Vesti la rabbia di pace e sottane sulla luce
Io ti amo e chiedo perdoni
ricordi chi sono
ti amo, ti amo, ti amo ti amo

LEALI OXA - TI LASCERÒ

Ti lascerò andare ma indifesa come sei
Farei di tutto per poterti trattenere
Perché dovrai scontrarti
Con i sogni che si fanno
Quando si vive intensamente la tua età

Ti lascerò provare a dipingere i tuoi giorni
Con i colori accesi dei tuoi anni
Ti aiuterò a sconfiggere i dolori che verranno
Perché saranno anche più grandi degli amori che ti avranno

E lascerò ai tuoi occhi
Tutta una vita da guardare
Ma è la tua vita
E non trattarla male
Ti lascerò crescere
Ti lascerò scegliere
Ti lascerò
Anche sbagliare
Ti lascerò

Ti lascerò decidere per chi sarà al tuo fianco
Piuttosto che permettere di dirmi che sei stanco
Lo faccio perché in te ho amato l'uomo e il suo coraggio
E quella forza di cambiare per poi ricominciare

E quando avrai davanti agli occhi altri due occhi da guardare
Il mio silenzio lo sentirai gridare
Ti lascerò vivere
Ti lascerò ridere
Ti lascerò
Ti lascerò

E lascerò ai tuoi sorrisi la voglia di scoppiare
Ed il tuo orgoglio lo lascerò sfogare
Ti lascerò credere
Ti lascerò scegliere
Ti lascerò
Ti lascerò

Ti lascerò vivere
Ti lascerò vivere
Ti lascerò
Ti lascerò (uh uh uh uh, uh)

MORANDI - UN MONDO D'AMORE

C'è un grande prato verde
Dove nascono speranze
Che si chiamano ragazzi
Quello è il grande prato dell'amore

Non tradirli mai,
Hanno vede in te.
Non li deludere,
Credono in te.
Non farli piangere,
Vivono in te.
Non li abbandonare,
Ti mancheranno.
Quando avrai le mani stanche tutto lascerai,
Per le cose belle
Ti ringrazieranno,
Soffriranno per li errori tuoi.

E tu ragazzo non lo sai,
Ma nei tuoi occhi c'è già lei,
Ti chiederà l'amore, ma
L'amore ha I suoi comandamenti.

Non tradirla mai,
Ha fede in te.
Non la deludere,
Lei crede in te.
Non farla piangere,
Vive per te.

Non l'abbandonare,
Ti mancherà.
E la sera cercherà fra le braccia tue
Tutte le promesse,
Tutte le speranze,
Per un mondo d'amore

POOH - UOMINI SOLI

Li incontri dove la gente
Viaggia e va a telefonare
Col dopobarba che sa di pioggia
E la ventiquattro ore
Perduti nel Corriere della Sera
Nel va e vieni di una cameriera
Ma perché ogni giorno viene sera?

A volte un uomo è da solo
Perché ha in testa strani tarli
Perché ha paura del sesso
O per la smania di successo
Per scrivere il romanzo che ha di dentro
Perché la vita l'ha già messo al muro
O perché in un mondo falso è un uomo vero

Dio delle città e dell'immensità
Se è vero che ci sei e hai viaggiato più di noi
Vediamo se si può imparare questa vita
E magari un po' cambiarla prima che ci cambi lei
Vediamo se si può farci amare come siamo
Senza violentarci più con nevrosi e gelosie
Perché questa vita stende
E chi è steso dorme o muore
Oppure fa l'amore

Ci sono uomini soli
Per la sete d'avventura
Perché han studiato da prete
O per vent'anni di galera
Per madri che non li hanno mai svezzati
Per donne che li han rivoltati e persi
O solo perché sono dei diversi

Dio delle città e dell'immensità
Se è vero che ci sei e hai viaggiato più di noi
Vediamo se si può imparare queste donne
E cambiare un po' per loro e cambiarle un po' per noi
Ma Dio delle città e dell'immensità
Magari tu ci sei e problemi non ne hai
Ma quaggiù non siamo in cielo
E se un uomo perde il filo
È soltanto un uomo solo

MINGHI MIETTA - VATTENE AMORE

Vattene Amore,
Che siamo ancora in tempo.
Credi di no?
Spensierato,
Sei contento!
Vattene Amore,
Che pace più non avrò,
Nè avrai.
Perderemo il sonno,
Credi di no?
I treni e qualche ombrello,
Pure il giornale leggeremo male,
Caro vedrai.
Ci chiederemo come mai
Il mondo sa tutto di noi

Magari ti chiamerò
Trottolino Amoroso, Dudu dadadà
Ed il tuo nome sarà
Il nome di ogni città.
Di un gattino annaffiato
Che miagolerà
Il Tuo nome sarà
Su un cartellone che fà
Della pubblicità.
Sulla strada per me,
Ed io col naso in sù
La testa ci sbatterò
Sempre là
Sempre Tu
Ancora un altro pò
E poi
Ancora non lo so.

Vattene Amore
Mio barbaro invasore
Credi di no?
Sorridente truffatore,
Vattene un pò,
Che pace più non avrò,
Nè avrai.
Vattene,
O saranno guai.
E piccoli incidenti,
Caro vedrai.

La stellare guerra che ne verrà
Il nostro Amore sarà lì,
Tremante e brillante così
Ancora ti chiamerò:
Trottolino Amoroso, Dudù dadadà
E il tuo nome sarà
Il freddo e l'oscurità.
Un gattone arruffato
Che mi graffierà
Il tuo Amore sarà
Un mese di siccità
E nel Cielo non c'è
Pioggia fresca per me,
Ed io col naso in sù
La testa ci sbatterò
Sempre là
Sempre tu
Ancora un altro pò
E poi,
Ancora non lo so.

Magari ti chiamerò:
Trottolino Amoroso, Dudù dadadà
E il Tuo nome sarà,
Il nome di ogni città.
Di un gattino annaffiato che
Miagolerà,
Il Tuo nome sarà
Su un cartellone che fa
Della pubblicità
Sulla strada per me
Ed io col naso in sù
La testa ci sbatterò.
Sempre là
Sempre Tu
Ancora un altro pò.
E poi
Ancora non lo so

GABBANI - VICEVERSA

Tu non lo dici ed io non lo vedo
L'amore è cieco o siamo noi di sbieco?
Un battibecco nato su un letto
Un diluvio universale
Un giudizio sotto il tetto
Up con un po' di down
Silenzio rotto per un grande sound
Semplici eppure complessi
Libri aperti in equilibrio tra segreti e compromessi
Facili occasioni per difficili concetti
Anime purissime in sporchissimi difetti
Fragili combinazioni tra ragione ed emozioni
Solitudini e condivisioni

Ma se dovessimo spiegare
In pochissime parole
Il complesso meccanismo
Che governa l'armonia del nostro amore
Basterebbe solamente dire
Senza starci troppo a ragionare
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa

E detto questo che cosa ci resta
Dopo una vita al centro della festa?
Protagonisti e numeri uno
Invidiabili da tutti e indispensabili a nessuno
Madre che dice del padre
"Avrei voluto solo realizzare
Il mio ideale, una vita normale"
Ma l'amore di normale non ha neanche le parole
Parlano di pace e fanno la rivoluzione
Dittatori in testa e partigiani dentro al cuore
Non c'è soluzione che non sia l'accettazione
Di lasciarsi abbandonati all'emozione

Ma se dovessimo spiegare
In pochissime parole
Il complesso meccanismo
Che governa l'armonia del nostro amore
Basterebbe solamente dire
Senza starci troppo a ragionare
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa

È la paura dietro all'arroganza
È tutto l'universo chiuso in una stanza
È l'abbondanza dentro alla mancanza
Ti amo e basta
È l'abitudine nella sorpresa
È una vittoria poco prima dell'arresa
È solamente tutto quello che ci manca
E che cerchiamo per poterti dire che "ti amo"

Ma se dovessimo spiegare
In pochissime parole
Il complesso meccanismo
Che governa l'armonia del nostro amore
Basterebbe solamente dire
Senza starci troppo a ragionare
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa

VASCO ROSSI - VITA SPERICOLATA

Voglio una vita maleducata
Di quelle vite fatte, fatte così
Voglio una vita che se ne frega
Che se ne frega di tutto sì
Voglio una vita che non è mai tardi
Di quelle che non dormono mai
Voglio una vita di quelle che non si sa mai

E poi ci troveremo come le stars

A bere del whisky al Roxy bar
O forse non c'incontreremo mai
Ognuno a rincorrere i suoi guai
Ognuno col suo viaggio
Ognuno diverso
E ognuno in fondo perso
Dentro i fatti suoi, suoi

Voglio una vita spericolata
Voglio una vita come quelle dei film
Voglio una vita esagerata
Voglio una vita come Steve McQueen
Voglio una vita che non è mai tardi
Di quelle che non dormi mai
Voglio una vita, la voglio piena di guai

E poi ci troveremo come le stars

A bere del whisky al Roxy bar
Oppure non c'incontreremo mai
Ognuno a rincorrere i suoi guai
Ognuno col suo viaggio
Ognuno diverso
E ognuno in fondo perso
Dentro i fatti suoi

Voglio una vita maleducata
Di quelle vite fatte così
Voglio una vita che se ne frega
Che se ne frega di tutto sì
Voglio una vita che non è mai tardi
Di quelle che non dormi mai
Voglio una vita
Vedrai che vita vedrai, uh

E poi ci troveremo come le star
A bere del whisky al Roxy bar
O forse non c'incontreremo mai
Ognuno a rincorrere i suoi guai

E poi ci troveremo come le star
A bere del whisky al Roxy bar
O forse non c'incontreremo mai
Ognuno a rincorrere i suoi guai

Voglio una vita spericolata
Voglio una vita come quelle dei film
Voglio una vita esagerata
Voglio una vita come Steve McQueen
Voglio una vita maleducata
Di quelle vite fatte, fatte così
Voglio una vita che se ne frega
Che se ne frega di tutto sì

VASCO ROSSI - VIVERE

Vivere è passato tanto tempo
Vivere è un ricordo senza tempo
Vivere è un po' come perder tempo
Vivere e sorridere

Vivere è passato tanto tempo
Vivere è un ricordo senza tempo
Vivere! È un po' come perder tempo
Vivere e sorridere dei guai
Così come non hai fatto mai
E poi pensare che domani sarà sempre meglio
Oggi non ho tempo oggi voglio stare spento

Vivere
E sperare di star meglio
Vivere
E non essere mai contento
Vivere
Come stare sempre al vento
Vivere, come ridere

Vivere (vivere)
Anche se sei morto dentro
Vivere (vivere)
E devi essere sempre contento
Vivere (vivere)
È come un comandamento
Vivere o sopravvivere
Senza perdersi d'animo mai
E combattere e lottare contro tutto contro

Oggi non ho tempo oggi voglio stare spento

Vivere, vivere (vivere)
E sperare di star meglio
Vivere, vivere (vivere)
E non essere mai contento
Vivere, vivere (vivere)
E restare sempre al vento a
Vivere e sorridere dei guai
Proprio come non hai fatto mai
E pensare che domani sarà sempre meglio